

DELIBERAZIONE – PROG. N.-2/2021

Approvata il 14/7/2021

Copia



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DEL DISTRETTO DI PONENTE

D.G.R. 22 dicembre 2008 n. 2342

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **14** del mese di **luglio** alle **ore 10,00** presso la Sala Consiliare del Comune di Castel San Giovanni, si sono riuniti i componenti l'Assemblea dei Soci di cui all'art. 8 dello Statuto di ASP AZALEA nelle persone dei Sigg.ri:

Comune	Quota di rappresentanza	Sindaco o delegato	Presente
Agazzano	4,95	Ass. Mario Braghieri	
Alta Val Tidone	7,76	Albertini Franco	
Bobbio	5	Pasquali Roberto	
Borgonovo V. Tidone	421,35	Mazzocchi Pietro	X
Calendasco	8,10	Zangrandi Filippo	
Castel San Giovanni	444,20	Fontana Lucia Ass. Federica Ferrari	X
Cerignale	2	Castelli Massimo	
Coli	4	Torre Renato	
Corte Brugnatella	3	Guarnieri Mauro	
Gazzola	5,41	Maserati Simone	
Gossolengo	5	Balestrieri Andrea	
Gragnano Tr.nse	13,03	Calza Patrizia	
Ottone	3	Beccia Federico	
Pianello Val Tidone	6,35	Ass. Daniela Pilla	X
Piozzano	3	Burgazzoli Lorenzo	
Rivergaro	6	Albasi Andrea	
Rottofreno	30,64	Veneziani Raffaele	X
Sarmato	11,98	Ferrari Claudia	
Travo	5	Albasi Lodovico	
Zerba	2	Rebolini Pietro	
Ziano P.no	8,23	Ghilardelli Manuel	

Funge da segretario verbalizzante il Direttore di ASP Azalea Mauro Pisani.

Oggetto: **approvazione della proposta di bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 (Decisione dell'Amministratore Unico n° 14 del 31/5/2021).**

Il Presidente dà la parola all'Amministratore Unico di ASP Azalea.

L'Amministratore illustra i risultati della gestione 2020: personale, servizio sociale, valore complessivo della produzione, i contributi regionali e A.USL per la gestione Covid. Copertura disavanzo: per la gestione ordinaria nessun contributo richiesto ai Soci, in quanto viene utilizzato l'utile di esercizio 2018 e 2019; per la gestione Covid: 276.384 euro. Illustra poi il risultato della gestione dell'Hospice.

Terminata la discussione, il Presidente mette in votazione la proposta.

L'ASSEMBLEA

VISTI:

- gli articoli 24 e 37 del vigente Statuto;
- il vigente Regolamento di contabilità, approvato e modificato con deliberazioni del CDA, rispettivamente n° 31 del 7/12/2011 e n° 9 del 30/4/2012, successivamente ancora modificato con decisione dell'Amministratore Unico n. 4 del 22/3/2016;

ATTESO che:

- con decisione n° 14 del 31/5/2021, l'Amministratore unico ha approvato la proposta di Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020, pubblicata all'Albo pretorio del comune di Castel San Giovanni dal 03/06/2021 al 18/06/2021 (Relata di pubblicazione n° 0000784 del 03/06/2021);
- con relazione in data 8/6/2021, acquisita al protocollo al n° 2913 del 10/06/2021, il Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere, così come previsto dall'art. 12, comma 6, del vigente regolamento di contabilità, sulla proposta dell'Amministratore unico sopra richiamata;

PRESO ATTO CHE

- con la propria precedente deliberazione n° 5 assunta in data 24/9/2020 è stato approvato il Piano programmatico e il Bilancio pluriennale di Previsione 2020-2022;
- l'art. 14, comma 1, lettera e) del vigente Statuto prevede in capo all'Assemblea dei Soci l'approvazione, su proposta dell'Amministratore Unico, del Bilancio consuntivo;

VISTI ED ESAMINATI i seguenti documenti:

- 1) Bilancio consuntivo di esercizio al 31.12.2020, a sua volta costituito da:
 - a) Stato patrimoniale (allegato A);
 - b) Conto economico (allegato B);
 - c) Nota integrativa (allegato C);
 - d) Relazione sulla gestione (allegato D);
 - e) Bilancio sociale (allegato E);

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020;

All'unanimità dei voti, espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di approvare la rendicontazione finale dell'esercizio 2020 di ASP Azalea contenuta nei seguenti documenti allegati e parti integranti della presente deliberazione, già approvati dall'Amministratore Unico con Decisione n° 14 del 31/5/2021 (dando atto dell'utilizzo degli utili degli esercizi 2018 e 2019 e delle perdite precedenti al 2019), costituito da:
 - a) Stato patrimoniale (allegato A);
 - b) Conto economico (allegato B);
 - c) Nota integrativa (allegato C);
 - d) Relazione sulla gestione (allegato D);
 - e) Bilancio sociale (allegato E);
- 2) Di pubblicare la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune di Castel San Giovanni, oltre che all'Albo e sul sito internet dell'Azienda.

=====

Dopo di che è stato redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, è stato debitamente sottoscritto.

Il Segretario
(F.to Mauro Pisani)

Il Presidente
(F.to Lucia Fontana)

A.S.P. AZALEA - Castelsangiovanni - Pc -**Allegato A Deliberazione n° 2/2021 - STATO PATRIMONIALE ANNO 2020**

ATTIVO	Esercizio 2020	Esercizio 2019
A) CREDITI PER INC. DEL PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.564.365,00	6.835.262,97
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	29.433,59	32.246,55
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	29.433,59	32.246,55
Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	115.457,94	104.175,68
F.do amm.to software ed altri diritti	-86.024,35	-71.929,13
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.534.931,41	6.803.016,42
Fabbricati del patrim. indisponibile	4.960.460,91	5.173.251,45
Fabbricati del patrim. indisponibile	7.522.177,03	7.507.228,15
F.do amm.to fabbr. patr. indisponibile	-2.561.716,12	-2.333.976,70
Impianti e macchinari	405.050,50	478.512,38
Impianti e macchinari	1.236.246,75	1.195.735,43
F.do amm.to impianti e macchinari	-831.196,25	-717.223,05
Attrezzature socio-ass. e sanitarie	237.114,21	243.412,55
Attrezzature socio-ass. e sanitarie	477.132,57	455.783,65
F.do amm.to attrezz. socio-ass. e sanit.	-240.018,36	-212.371,10
Mobili e arredi	723.542,59	710.715,93
Mobili e arredi	1.113.064,37	1.050.460,51
F.do amm.to mobili e arredi	-389.521,78	-339.744,58
Mobili e arredi di pregio artistico	38.632,50	38.632,50
F.do amm.to mobili e arredi di pregio	0,00	0,00
Macchine d'ufficio, computers	88.804,36	65.752,37
Macchine d'ufficio, computers	201.405,84	168.547,91
F.do amm.to macchine d'ufficio,computers	-112.601,48	-102.795,54
Automezzi	34.712,37	44.502,37
Automezzi	101.590,02	101.590,02
F.do amm.to automezzi	-66.877,65	-57.087,65
Altri beni	46.613,97	48.236,87
Altri beni	68.084,69	67.999,89
F.do amm.to altri beni	-21.470,72	-19.763,02
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00
Partecipazioni in società di capitali	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.792.310,14	4.887.185,53
RIMANENZE	93.770,27	17.840,63
Rimanenze beni socio-sanitari	9.389,38	6.582,13
Rimanenze beni tecnico economici	84.380,89	11.258,50
CREDITI	5.123.543,39	5.322.898,18
Crediti verso utenti	3.898.497,39	4.514.523,28
Crediti verso utenti	4.164.084,72	4.770.201,78
F.do svalutazione crediti verso utenti	-265.587,33	-255.678,50
Crediti x fatture da emettere e note accredito da ricevere	1.225.046,00	808.374,90
DISPONIBILITA' LIQUIDE	-425.003,52	-453.553,28
Cassa	599,75	856,27
C/c bancari	-425.603,27	-454.409,55
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	70.945,10	59.707,36
RATEI E RISCONTI ATTIVI	70.945,10	59.707,36
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	70.945,10	59.707,36
TOTALE ATTIVO	11.427.620,24	11.782.155,86

Mauro Pisani ALEA - Castelsangiovanni - Pc -**Allegato A Deliberazione n° 2/2021 - STATO PATRIMONIALE ANNO 2020**

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
A) PATRIMONIO NETTO	3.422.715,54	3.782.304,78
FONDO DI DOTAZIONE	-1.955.264,26	-1.955.264,26
Fondo di dotazione	-3.021.987,67	-3.021.987,67
Variazione del Fondo di dotazione	1.066.723,41	1.066.723,41
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	5.377.979,80	5.578.605,27
Contributi in c/capitale	5.377.979,80	5.578.605,27
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	158.963,77	5.128,10
Utili (perdite) portati a nuovo	162.963,77	9.128,10
Perdite portate a nuovo es. prec.	-4.000,00	-4.000,00
UTILI (PERDITE) ESERCIZIO	-158.963,77	153.835,67
B) FONDI RISCHI E ONERI	1.404.557,26	1.001.861,77
FONDI PER IMPOSTE	15.499,87	15.499,87
Fondo per imposte per accert. in atto o pres.	15.499,87	15.499,87
FONDI PER RISCHI	503.905,11	451.326,80
Fondo per rischi	503.905,11	451.326,80
ALTRI FONDI	885.152,28	535.035,10
Altri fondi	885.152,28	535.035,10
D) DEBITI	6.561.859,83	6.956.262,74
DEBITI PER MUTUI E PRESTITI	1.778.741,00	1.996.059,89
Debiti per mutui e prestiti	1.778.741,00	1.996.059,89
DEBITI VERSO ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00
Debiti verso istituto tesoriere	0,00	0,00
DEBITI PER ACCONTI	0,00	0,00
Clientsi conto anticipi	0,00	0,00
DEBITI VERSO FORNITORI	2.076.319,33	2.554.081,00
Debiti verso fornitori	2.076.319,33	2.554.081,00
DEBITI TRIBUTARI	300.004,12	325.680,05
Debiti vs. erario	300.004,12	325.680,05
DEBITI VS. IST. DI PREV. E DI SICUREZZA	163.806,38	195.651,17
Debiti vs. INPS INAIL INPDAP	163.806,38	195.651,17
DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE	125.787,92	88.460,84
Debiti verso personale dipendente	125.787,92	88.460,84
ALTRI DEBITI VERSO PRIVATI	250.384,54	282.969,88
Altri debiti verso privati	250.384,54	282.969,88
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	1.866.816,54	1.513.359,91
Debiti per fatture da ricevere e note credito da emettere	1.866.816,54	1.513.359,91
E) RATEI E RISCONTI	38.487,61	41.726,57
RATEI PASSIVI	38.487,61	41.726,57
Ratei passivi	590,28	2.614,88
Risconti passivi	37.897,33	39.111,69
TOTALE PASSIVO	11.427.620,24	11.782.155,86

C = IT

	Bilancio consuntivo esercizio 2020	Bilancio consuntivo esercizio 2019	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.147.563,17	11.555.084,29	-407.521,12
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	9.196.694,71	10.003.382,84	-806.688,13
Rette	3.508.450,51	3.908.624,06	-400.173,55
Oneri a rilievo sanitario	2.310.774,14	2.458.947,85	-148.173,71
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	2.464.180,54	2.861.841,84	-397.661,30
Altri rimborsi	883.612,48	597.917,62	285.694,86
Altri ricavi	29.677,04	176.051,47	-146.374,43
COSTI CAPITALIZZATI	200.625,47	200.625,47	0,00
Incrementi di immobil. per lavori inter.	0,00	0,00	0,00
Quota per utilizzo contributi in c/cap.	200.625,47	200.625,47	0,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	879.574,02	910.788,98	-31.214,96
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	271.329,00	271.329,00	0,00
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	33.017,25	12.256,60	20.760,65
Plusvalenze ordinarie	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	175.739,33	177.780,78	-2.041,45
Altri ricavi istituzionali	399.488,44	449.422,60	-49.934,16
Ricavi da attività commerciale	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	870.668,97	440.287,00	430.381,97
Contributi in c/esercizio dalla Regione	0,00	0,00	0,00
Contributi c/esercizio dalla Provincia	0,00	0,00	0,00
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	144.580,00	106.767,00	37.813,00
Contributi dai Comuni Soci	0,00	0,00	0,00
Contributi dai Comuni Soci per COVID 19	276.383,97	0,00	276.383,97
Contributi da Azienda Sanitaria	48.709,00	35.000,00	13.709,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti	318.330,00	218.520,00	99.810,00
Altri contributi da privati	2.666,00	0,00	2.666,00
Contributi da Ass. no profit	80.000,00	80.000,00	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	10.966.716,45	11.019.138,36	-52.421,91
ACQUISTI BENI	271.722,53	176.628,64	95.093,89
Acquisti beni socio - sanitari	55.585,73	63.155,40	-7.569,67
Acquisti beni tecnico - economici	216.136,80	113.473,24	102.663,56
ACQUISTI DI SERVIZI	4.815.538,24	4.871.240,93	-55.702,69
Acq. serv. per gest. attività socio-san.	2.041.121,59	2.151.687,62	-110.566,03
Servizi esternalizzati	1.188.249,87	1.359.920,88	-171.671,01
Trasporti	56.332,78	110.176,18	-53.843,40
Consulenze socio sanitarie e ass.	10.185,00	9.185,00	1.000,00
Altre consulenze	79.438,29	95.396,84	-15.958,55
Lavoro interinale e altre forme di coll.	717.652,10	313.650,02	404.002,08
Utenze	327.541,47	394.005,09	-66.463,62
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	262.726,31	294.594,19	-31.867,88
Costi per organi Istituzionali	32.120,32	32.120,32	0,00
Assicurazioni	83.513,14	88.003,25	-4.490,11
Altri servizi	16.657,37	22.501,54	-5.844,17
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	73.515,38	102.552,63	-29.037,25
Affitti	45.908,00	54.316,50	-8408,50
Service	27.607,38	48.236,13	-20.628,75
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	4.749.528,22	5.050.635,96	-301.107,74
Salari e stipendi	3.694.569,90	3.914.208,23	-219.638,33
Oneri sociali	1.040.545,85	1.113.898,37	-73.352,52
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Altri costi personale dipendente	14.412,47	22.529,36	-8.116,89
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	454.535,94	434.948,03	19.587,91
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-75.929,64	17.724,78	-93.654,42
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	125.000,00	235.000,00	-110.000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	390.500,00	0,00	390.500,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	162.305,78	130.407,39	31.898,39
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	180.846,72	535.945,93	-355.099,21
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-73.917,72	-80.755,46	6.837,74
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-73.917,72	-80.755,46	6.837,74
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	33.334,36	21.698,31	11.636,05
PROVENTI STRAORDINARI	33.334,36	21.698,31	11.636,05
ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
A-B+C+D+E	140.263,36	476.888,78	-336.625,42
I) IMPOSTE E	299.227,13	323.053,11	-23.825,98
IMPOSTE SUL REDDITO	299.227,13	323.053,11	-23.825,98
U) UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	-158.963,77	153.835,67	-312.799,44

C = IT

	Bilancio consuntivo esercizio 2020	Bilancio preventivo esercizio 2020	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.147.563,17	11.329.800,00	-182.236,83
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	9.196.694,71	9.319.400,00	-122.705,29
Rette	3.508.450,51	3.420.000,00	88.450,51
Oneri a rilievo sanitario	2.310.774,14	2.054.000,00	256.774,14
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	2.464.180,54	3.184.100,00	-397.661,30
Altri rimborsi	883.612,48	658.300,00	225.312,48
Altri ricavi	29.677,04	3.000,00	26.677,04
COSTI CAPITALIZZATI	200.625,47	200.000,00	625,47
Incrementi di immobil. per lavori inter.	0,00	0,00	0,00
Quota per utilizzo contributi in c/cap.	200.625,47	200.000,00	625,47
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	879.574,02	676.400,00	203.174,02
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	271.329,00	271.300,00	29,00
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	33.017,25	5.100,00	27.917,25
Plusvalenze ordinarie	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	175.739,33	0,00	175.739,33
Altri ricavi istituzionali	399.488,44	400.000,00	-511,56
Ricavi da attività commerciale	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	870.668,97	1.134.000,00	-263.331,03
Contributi in c/esercizio dalla Regione	0,00	0,00	0,00
Contributi c/esercizio dalla Provincia	0,00	0,00	0,00
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	144.580,00	77.000,00	67.580,00
Contributi dai Comuni Soci	0,00	161.200,00	-161.200,00
Contributi dai Comuni Soci per COVID 19	276.383,97	615.800,00	-339.416,03
Contributi da Azienda Sanitaria	48.709,00	0,00	48.709,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti	318.330,00	200.000,00	118.330,00
Altri contributi da privati	2.666,00	0,00	2.666,00
Contributi da Ass. no profit	80.000,00	80.000,00	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	10.966.716,45	10.937.500,00	29.216,45
ACQUISTI BENI	271.722,53	313.750,00	-42.027,47
Acquisti beni socio - sanitari	55.585,73	72.500,00	-16.914,27
Acquisti beni tecnico - economici	216.136,80	241.250,00	-25.113,20
ACQUISTI DI SERVIZI	4.815.538,24	5.031.650,00	-216.111,76
Acq. serv. per gest. attività socio-san.	2.041.121,59	2.175.000,00	-133.878,41
Servizi esternalizzati	1.188.249,87	1.291.050,00	-102.800,13
Trasporti	56.332,78	39.400,00	16.932,78
Consulenze socio sanitarie e ass.	10.185,00	14.500,00	-4.315,00
Altre consulenze	79.438,29	124.000,00	-44.561,71
Lavoro interinale e altre forme di coll.	717.652,10	618.450,00	99.202,10
Utenze	327.541,47	411.000,00	-83.458,53
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	262.726,31	216.750,00	45.976,31
Costi per organi Istituzionali	32.120,32	32.500,00	-379,68
Assicurazioni	83.513,14	86.000,00	-2.486,86
Altri servizi	16.657,37	23.000,00	-6.342,63
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	73.515,38	89.500,00	-15.984,62
Affitti	45.908,00	57.000,00	-11.092,00
Service	27.607,38	32.500,00	-4.892,62
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	4.749.528,22	4.954.850,00	-205.321,78
Salari e stipendi	3.694.569,90	3.882.650,00	-188.080,10
Oneri sociali	1.040.545,85	1.050.700,00	-10.154,15
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Altri costi personale dipendente	14.412,47	21.500,00	-7.087,53
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	454.535,94	469.500,00	-14.964,06
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-75.929,64	-5.200,00	-70.729,64
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	125.000,00	0,00	125.000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	390.500,00	0,00	390.500,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	162.305,78	83.450,00	78.855,78
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	180.846,72	392.300,00	-211.453,28
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-73.917,72	-98.900,00	24.982,28
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-73.917,72	-98.900,00	24.982,28
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	33.334,36	10.000,00	23.334,36
PROVENTI STRAORDINARI	33.334,36	10.000,00	23.334,36
ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
A-B+C+D+E	140.263,36	303.400,00	-163.136,64
I) IMPOSTE E	299.227,13	323.053,11	-23.825,98
IMPOSTE SUL REDDITO	299.227,13	303.400,00	-4.172,87
U) UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	-158.963,77	0,00	-158.963,77

Mauro Pisani

C = IT

Comune di Zalea Castel San Giovanni (PC)										
Delibera di Consiglio Comunale n° 2/2021										
PIANO DEI CONTI										
	Consuntivo 2020	CRA	S.A.D.	HOSPICE	CSR GIARDINO	ALTRI	CAMELOT	CENTRO DISTRETTUALE FAMIGLIE	PROGETTO POVERTA'	SOCIALE MINORI E DISABILITA'
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.147.563	4.159.680	271.142	970.706	678.508	1.059.090	830.882	169.279	100.999	2.907.276
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	9.196.695	4.026.154	270.688	665.269	643.774	77.056	793.079	168.384	100.999	2.451.292
COSTI CAPITALIZZATI	200.625	102.319	0	32.100	34.106	32.100	0	0	0	0
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	879.574	31.207	454	48	628	670.883	37.803	895	0	137.655
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	870.669	0	0	273.289	0	279.050	0	0	0	318.330
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	10.966.717	4.106.315	309.423	926.660	697.080	999.201	836.451	169.279	96.175	2.826.132
ACQUISTI BENI	271.723	165.467	10.917	20.662	22.242	0	24.470	0	0	27.966
ACQUISTI DI SERVIZI	4.815.538	1.317.641	95.917	227.563	243.085	450.824	135.368	154.813	18.452	2.171.876
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	73.515	16.174	0	1.253	2.036	5.596	20.846	0	0	27.610
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	4.749.528	2.367.170	199.823	550.273	332.198	107.648	606.564	0	77.722	508.130
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	454.536	229.938	134	69.272	67.915	58.928	15.110	0	0	13.239
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-75.930	-60.424	-1.822	-3.417	-4.556	0	-5.429	0	0	-282
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI	125.000	0	0	0	3.000	117.000	2.500	0	0	2.500
ALTRI ACCANTONAMENTI	390.500	45.000	3.700	22.600	27.300	231.500	35.800	0	0	24.600
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	162.306	25.349	755	38.455	3.861	27.705	1.222	14.466	0	50.492
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	180.847	53.365	-38.281	44.046	-18.572	59.888	-5.570	0	4.825	81.145
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	73.918	40.122	493	14.434	14.434	0	1.232	0	0	3.203
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	73.918	40.122	493	14.434	14.434	0	1.232	0	0	3.203
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	33.334	20.000	0	6.214	0	5.620	1.500	0	0	0
PROVENTI STRAORDINARI	33.334	20.000	0	6.214	0	5.620	1.500	0	0	0
I) IMPOSTE E TASSE	299.227	152.128	11.973	35.826	20.521	1.314	39.175	0	4.825	33.464
IMPOSTE SUL REDDITO	299.227	152.128	11.973	35.826	20.521	1.314	39.175	0	4.825	33.464
U) PERDITA DI ESERCIZIO	-158.964	-118.886	-50.747	0	-53.527	64.194	-44.477	0	0	44.477



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020 (Allegato C Deliberazione n° 2/2021)

PREMESSA

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo del Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla Del. G.R. n° 279 del 12 marzo 2007, dal manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio di Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia –Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione Nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità – OIC). In ottemperanza alla Del. G.R. n° 279 del 12 marzo 2007, non sono state applicate le modifiche ai principi contabili di cui alla Direttiva n° 34. Il presente bilancio è corredato dalla relazione del Revisore dei Conti (nominato con del. Di Giunta Regione Emilia Romagna N° 1084 del 01/07/2019)

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le voci non espressamente riportate nella presente nota integrativa si intendono a saldo zero.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice Civile ai punti 1), 2), 3), e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili e, qualora si tratti di produzioni interne o presso terzi, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti.

Esse sono state ammortizzate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Regionale di Contabilità.

Detta categoria, essendo unicamente costituita da Software, non contiene immobilizzazioni immateriali per la cui contabilizzazione risulti necessario il parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile (vedasi Art. 2426 del C.C. comma 1 punti 5 e 6).

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili all'1.1.2009 sono stati iscritti sulla base del criterio proposto dal Regolamento Regionale di Contabilità ovvero:

per i beni immobili, valore catastale rivalutato del 5%;

Gli impianti incorporati negli edifici sono stati inseriti all'1.1.2009 nel valore della struttura considerandoli inscindibili dalla struttura medesima.

Avendo applicato il criterio del valore catastale, l'ammortamento decorre dall'1.1.2009.

Conformemente a quanto previsto all'art. 2426 del C.C. ai punti 1),2),3) e 5) nonché al Regolamento Regionale di Contabilità, i beni mobili, sono stati iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori imputabili ed al netto delle relative quote di ammortamento.

Tutte le acquisizioni e migliorie relative all'anno 2020 (sia riguardanti beni mobili che immobili) sono state contabilizzate al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%
Altri beni materiali	12,50%
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o specifiche per servizi alla persona	12,50%
Automezzi	25,00%
Fabbricati patrimonio disponibile	3,03%
Fabbricati patrimonio indisponibile	3,03%
Impianti e macchinari	12,50%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer...	20,00%
Mobili e arredi	10,00%
Mobili e arredi di pregio artistico	0,00%
Software	20,00%



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Si precisa che i beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 acquisiti nel corso dell'anno 2020 sono stati iscritti fra le immobilizzazioni, ed ammortizzati integralmente (100%) nell'esercizio di acquisizione, conformemente a quanto stabilito dal regolamento regionale di contabilità.

Per quanto riguarda gli impianti e macchinari di nuova acquisizione, le pertinenze e gli impianti interni incorporati nell'edificio sono inseriti nel valore della struttura, mentre l'impiantistica esterna autonomamente inventariabile è ammortizzata con l'aliquota del 12,50%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti al 31.12.2020.

Rimanenze di Magazzino

Le rimanenze di magazzino, unicamente rappresentate da materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono iscritte al minor tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo derivante dalla procedura di magazzino in uso) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti al 31.12.2020.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Tra i ratei e i risconti attivi sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Tra i ratei e i risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio che saranno sostenuti nell'esercizio successivo.



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Fondi per rischi ed oneri

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite, gli oneri ed i debiti di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di dotazione
- Contributi in c/capitale al 31.12.2020
- Utile o Perdite esercizi precedenti portate a nuovo, fino al momento dell'approvazione del piano di riparto per la copertura delle perdite da parte dell'Assemblea dei soci in conformità con quanto stabilito dallo Statuto dell'ASP.
- Risultato dell'esercizio anno 2020.

Imposte sul reddito

Il carico fiscale dell'esercizio (IRAP determinata con metodo retributivo alla aliquota vigente) è contabilizzata in base alla valutazione dell'onere per le imposte dirette di competenza dell'anno, tenendo conto della normativa fiscale in vigore. La quota di competenza dell'esercizio ancora da liquidare si trova esposta nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati.

Riconoscimento ricavi e costi

I costi e ricavi connessi alla erogazione di servizi, sono riconosciuti con l'ultimazione della prestazione di servizio e costi connessi all'acquisto dei beni con la consegna dei beni stessi. Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi e ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

I proventi, vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi e i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31.12.2020.

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica temporale.



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2020, l'organico aziendale, distinto rispettivamente in personale dipendente a tempo indeterminato ed a tempo determinato, ripartito per ruolo ha subito la seguente evoluzione:

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	Al 1.1.2020	Al 31.12.2020	Variazione
Personale Area Assistenza - dirigenza	0		
Personale area assistenza - comparto	106	106	
Personale area amministrativa - dirigenza	0		
Personale area amministrativa - comparto	7	8	+1
Personale area tecnica - dirigenza	0		
Personale area tecnica - comparto	11	7	-4
PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO	Al 1.1.2020	Al 31.12.2020	Variazione
Personale area assistenza - dirigenza	0		
Personale area assistenza - comparto	32	10	-22
Personale area amministrativa - dirigenza	0		
Personale area amministrativa - comparto	1	1	=
Personale area tecnica - dirigenza	0		
Personale area tecnica - comparto	0		
PERSONALE AGENZIA INTERINALE IN SERVIZIO	Al 1.1.2020	Al 31.12.2020	Variazione
Personale area assistenza - comparto	0	22	+22
TOTALE	157	154	-3

Oltre a questi dipendenti, ASP Azalea ha avuto anche tre dipendenti distaccati dall'Azienda USL di Piacenza e dai Comuni del distretto nell'ambito della gestione dei servizi per minori e disabili.

Con decisione dell'A.U. n. 12 del 22/06/2020 sono state fornite le linee d'indirizzo relativamente alle assunzioni a tempo determinato di personale a decorrere dal 1° luglio 2020 ed in particolare è stato deciso di privilegiare le assunzioni tramite agenzia di lavoro interinale, già a decorrere da quelle effettuate dal 1/7/2020 e di non prevedere selezioni pubbliche nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale. Pertanto nel secondo semestre del 2020 sono stati assunti attraverso forme di lavoro flessibile (agenzia interinale) n. 22 operatori socio sanitari. Alla data del 31/12/2020 i dipendenti assunti con agenzia interinale dell'area assistenza comparto erano n. 22.

Con decisione dell'A.U. n. 16 del 18/08/2020 è stata rideterminata la dotazione organica di Asp Azalea e preso atto che per l'anno 2020 non si rilevano né situazioni di soprannumero né di eccedenza di personale ed è stato programmato il fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022. Considerato che il cd. Decreto "Cura Italia" (D.L. 16/3/2020, n° 18) ha sospeso le procedure concorsuali fino al 16/5/2020 in data successiva sono riprese le procedure



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

previste nella programmazione aziendale 2019-2021 e cioè il concorso per la copertura di un posto di RAA (Cat. B/B3) che si è concluso nel mese di luglio, quello per la copertura di 13 posti di OSS (Cat. B/B3) concluso nel mese di novembre e quello per la copertura di un posto di Istruttore direttivo (Cat. D/D1) che ha dato un esito infruttuoso. Inoltre sempre con la predetta decisione sono state previste le seguenti procedure concorsuali: n.1 Istruttore amministrativo/contabile (Cat. C), n.1 Infermiere (Cat. C), n.1 TDR (cat. C)

Con successiva decisione n. 18 del 30/09/2020 di aggiornamento del fabbisogno di personale, vista la ripresa degli ingressi di ospiti il numero delle unità infermieristiche necessarie a garantire i parametri assistenziali della CRA Albesani, vengono aumentate di una unità, nonché anticipate al 2020 le procedure ordinarie di assunzione per due infermieri (Cat. C);

Con successiva decisione dell'A.U. n. 20 del 27/10/2020 di aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale a causa del risorgere dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha creato una situazione di criticità nell'ambito del personale infermieristico, si stabilisce di coprire n.1 posto di infermiere tramite stabilizzazione ex art. 20, comma 1 del D. Lgs. n° 75/2017, come modificato dall'art. 1, comma 1 del D.L. n° 162/2019, conv. in legge n° 8/2020. Inoltre considerato che il concorso pubblico per un posto di Istruttore direttivo Cat. D ha dato esito infruttuoso viene deciso di ripeterlo nel 2021 e nel frattempo di attivare una forma di lavoro flessibile tra quelle previste dalla normativa, in considerazione della fine del servizio della titolare del posto per pensionamento e della necessità di garantire un adeguato passaggio di consegne al nuovo responsabile del servizio finanziario.

Con ulteriore decisione dell'A.U. n. 26 del 02/12/2020 di aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 a causa del persistere della situazione di criticità nell'ambito del personale infermieristico dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19, si stabilisce di coprire 1 posto di infermiere tramite ricostituzione del rapporto di lavoro di una dipendente dimessa dal servizio il 31/12/2018, ai sensi dell'art. 26 del CCNL 14/9/2000 per rispondere in parte alle esigenze del settore infermieristico.

Con Decisione A.U. n. 1 del 7/1/2020 sono stati assegnati gli incarichi di direttore e di posizione organizzativa fino al 15/11/2020 data di scadenza dell'organo di direzione politica dell'azienda e sulla base della decisione n° 24 del 16/10/2019, con la quale è stato rivisto l'assetto organizzativo aziendale, con la creazione di quattro servizi nel settore 1 (servizi alla persona) e due servizi nel settore 2 (servizi amministrativi) e della decisione n° 27 del 30/12/2019, con la quale sono stati ulteriormente esplicitati i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative per l'anno 2020. Inoltre la suddetta decisione stabiliva che gli importi delle indennità di posizione sarebbero state ricalcolate a seguito dell'assegnazione dei budget ai diversi centri di costo, dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2020.

Con decisione n° 8 del 17/02/2020 è stato modificato il Regolamento di organizzazione per quanto riguarda le funzioni del direttore in particolare l'art. 10.

Con decisione n. 21 del 16/11/2020, a seguito di deliberazione dell'Assemblea dei soci n. 8 del 29/10/2020 con la quale è stato nominato Amministratore Unico per il quinquennio 2020-2025, l'amministratore Unico Francesco Botteri accetta formalmente l'incarico per il prossimo quinquennio e pertanto con successiva decisione n. 22 del 16/11/2020 proroga gli incarichi di direttore e di posizione organizzativa fino al 31/12/2020 e ne ridetermina le relative indennità. Nel mese di luglio 2020 sono state liquidate le maggiorazioni straordinarie relative alle festività lavorate nel corso dell'anno 2019.

Nel mese di ottobre 2020 sono stati liquidati gli incentivi relativi alla produttività collettiva dell'anno 2019.

Nel mese di novembre 2020 è stata liquidata l'indennità di risultato delle P.O. relativa all'anno 2019.

Con decisione dell'A.U. n. 10 del 26/02/2020 è stata autorizzata la sottoscrizione del CCI 2019-2021.



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

ATTIVO

1) Crediti per incremento del patrimonio netto

Non sono presenti al 31.12.2020 crediti per incremento del patrimonio netto.

Valore netto al 01/01/2020	0
Valore netto al 31/12/2020	0
Variazione	0

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Valore netto al 01.01.2020	32.246,55
Valore netto al 31.12.2020	29.433,59
Variazione	-2.812,96

Software e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico	104.175,68
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	71.929,13
Valore netto al 01.01.2020	32.246,55
(+) Acquisizioni dell'esercizio	11.282,26
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
(+) Migliorie	-
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	-
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	-
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	-
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	-
(+) Rivalutazione dell'esercizio	-
(-) Svalutazione dell'esercizio	-
(-) Ammortamenti dell'esercizio	14.095,22
Valore al 31.12.2020	29.433,59

Acquisti: n° 3 pacchetto MS OFFICE; Software e licenza VMWARE VSPHERE 7 ESSENTIAL; Software e opere portale PAGO PA modello integrato; Licenza portale PAGO PA; Modulo CBA Servizio di manutenzione 2.0



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

II. Immobilizzazioni materiali

Valore al 01.01.2020	6.803.016,42
Valore al 31.12.2020	6.534.931,41
Variazione	-268.085,01

Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	7.507.228,15
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	2.333.976,70
Valore netto al 01.01.2020	5.173.251,45
(+) Migliorie	14.948,88
(-) Ammortamenti dell'esercizio	227.739,42
Valore netto al 31.12.2020	4.960.460,91

Migliorie strutturali: Riqualificazione parziale tettoia cortile Struttura Albesani. Posa in opera pedana metallica Struttura Albesani; Saldo lavori di riqualificazione copertura del primo piano struttura Albesani.

Si precisa che per la realizzazione delle due stanze dell'Hospice è stata utilizzata la donazione vincolata iscritta nello S.P degli esercizi precedenti di € 40.000 e che l'importo corrispondente alla quota di ammortamento pari ad € 1.214,36 è stata iscritta nel C.E. sotto la voce "sopravvenienze attive straordinarie", la rimanente somma che verrà utilizzata nei prossimi esercizi è stata iscritta nello S.P. nella voce "risconti passivi".

Fabbricati del patrimonio disponibile

Non sono presenti al 31/12/2020 fabbricati del patrimonio disponibile

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	1.195.735,43
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	717.223,05
Valore netto al 01.01.2020	478.512,38
(+) Acquisizioni dell'esercizio	40.511,32
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	113.973,20
Valore netto al 31.12.2020	405.050,50

N° 1 aspira liquidi Yamato per solido/liquido, acquisizione ed installazione n° 4 cordless serie 560EX; n° 3 cordless Panasonic serie KXTG8051TB; realizzazione di ripristino funzionamento impianti del nucleo A3 terzo piano della struttura Albesani; ripristino di messa in opera n° 10 porte nel nucleo A3 della struttura Albesani;



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

predisposizione al montaggio di n° 2 lava padelle dei nuclei A1 e A2 della struttura Albesani; n° 2 SLPIT DAIKIN serie 2MXM50M09 FTXM35N GAS R32 installato nelle stanze n° 32 e 34 del nucleo B2 della struttura Albesani; installazione di un combinatore numerico al piano terra della Struttura Albesani per abilitazione chiamata esterna ; Installazione di n° 1 interfono da sportello sistema di comunicazione tra due locali.

Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico	455.783,65
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	212.371,10
Valore netto al 01.01.2020	243.412,55
(+) Acquisizioni dell'esercizio	21.348,92
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	27.647,26
Valore netto al 31.12.2020	237.114,21

Acquisti: n° 4 vassoi porta farmaci per CRA; n° 500 bicchieri lavabili per distribuzione medicinali, n° 1 contenitore con coperchio per lavaggio e sterilizzazione bicchieri per CRA; n° 2 cestelli con coperchi per immersione con maniglie rientranti per CRA; n° 1 Telecomando per solleva malati Camelot residenziale; n° 4 multi tastiera pensile per Hospice; n° 2 concentratori di ossigeno con relativi raccordi per CRA; n° 14 termo scanner per tutti i servizi di Azalea; n° sfigmomanometro automatico digitale medicale per Comunità Alloggio; n° 3 generatori di ozono DECALAIR GOLD per tutti i servizi Azalea; n° 13 Materassi antidecubito CRA; n° 15 cuscini antidecubito CRA;

Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	1.050.460,51
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	339.744,58
Valore netto al 01.01.2020	710.715,93
(+) Acquisizioni dell'esercizio	62.603,86
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	49.777,20
Valore netto al 31.12.2020	723.542,59

Acquisti: n° 1 Lavello inox per Comunità Alloggio il Giardino; n° 7 colonnine in legno per gel igienizzanti per la struttura Albesani e Andreoli; n° 2 paratie per colloqui ospiti/parenti in CRA Albesani; n° 4 para fiato per uffici amministrativi e 4 para fiato per locali Hospice; n° 2 specchi per bagni Uffici; n° 1 targa esterna "ASP AZALEA" in metallo color bronzo oro; n° 1 fioriera in acciaio Corten 60X150X80; n° 1 Armadio con accessori per "stanza Server" in stabilimento Albesani; n° 1 porta interna cieca a un'anta cm 82x216 per i Servizi Sociali B.V.T.; n° 1 porta interna cieca a due ante, con vetro soprastante, dipinta ral 9010 cm 134x306 per Servizi Sociali; n° 10 letti elettrici per nucleo covid per stabilimento Albesani; n° 1 porta biciclette da esterno stabilimento Albesani; n° 21 ripiani metallici per archivio stabilimento Andreoli; N° 10 comodini ad un'anta e 1 cassetto su ruote, n° 10 armadi a due ante comprensiva di asta appendiabiti, 5 ripiani 2 cassette e vano porta coperte, n° 10 supporti a muro in plastica dura per flaconi gel disinfettanti; n° 4 dispenser sapone a fotocellula - n° 1 distributore carta igienica e 1 dispenser asciugamani per bagni uffici amministrativi, n° 20 tavolini servi-sponda; n° 8 carrelli servitori con ruote, n° 7 testa-letto con luce led diretta e indiretta, n° 1 rivestimento murario per stanza ospiti, n° 7 letti elettrici con sponde a tutta lunghezza con spalle ad arco design; n° 7 comodini ad un'anta con ruote, comprensivi di accessori; n° 1 mobiletto tenda a un'anta con tenda divisoria abbattibile e telescopica, n° 7 armadi a due ante comprensiva di accessori n° 5 poltrone con braccioli biancospino n° 1 poltrona con schienale alto nello stabilimento Albesani; n° 20 targhette porta nomi da esporre esternamente alle stanze della CRA dello stabilimento Albesani.

Donazioni: n° 1 tavolo refrigerato cm 140x75x90, n° 2 tavoli armadiati a due scomparti con cassetiera cm 210x70x90, n° 1 tavolo armadiato con cassetiera cm 190x70x95;

Mobili e arredi di pregio artistico

Descrizione	Importo
Costo storico	38.632,50
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-
Valore netto al 01.01.2020	38.632,50
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	0
Valore netto al 31.12.2020	38.632,50

Nel corso dell'esercizio 2020 nessun acquisto.



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico	168.547,91
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	102.795,54
Valore netto al 01.01.2020	65.752,37
(+) Acquisizioni dell'esercizio	32.857,93
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	9.805,94
Valore netto al 31.12.2020	88.804,36

Acquisti: n°2 computer portatili NBDELL VOSTRO 3590 4R13F; n° 1 PC FISSO LENOVO V530S SSF 11BM 002AIX; n° 1 Monitor SAMSUNG 24"LS24E45UFS/E; n° 3 MONITOR SAMSUNG 21,5" S22E450M; N° 1 Stampante KIOCERA STP KIOC COL A 4 ECOSYS M5521CDW; n° 1 HP HDD 300GB SAS 2,5 SINGLE PER SERVER; n° 1 Stampante A4KIOCERA FS-1325 MFP 1102 M73M; N° 10 NOTEBOOK DELL; n° 2 SWITCH LINK 8 P 1000BASE

Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	101.590,02
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	57.087,65
Valore netto al 01.01.2020	44.502,37
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	9.790,00
Valore netto al 31.12.2020	34.712,37

Nel corso dell'esercizio 2020 nessun acquisto



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	67.999,89
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	19.763,02
Valore netto al 01.01.2020	48.236,87
(+) Acquisizioni dell'esercizio	84,80
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Fondo di ammortamento cessioni e cancellazioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconto negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	1.707,70
Valore netto al 31.12.2020	46.613,97

Acquisti: n° 2 orologi "Bravur" da parete per nuclei CRA.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Valore netto al 01.01.2020	0
Valore netto al 31.12.2020	0
Variazione	0

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Valore netto al 01.01.2020	17.840,63
Valore netto al 31.12.2020	93.770,27
Variazione	+75.929,74

In dettaglio le rimanenze sono così distribuite:

		Al 01.01.2020	Al 31.12.2020
Rimanenze beni socio- sanitari	Presidi incontinenza	5.801,57	8.525,94
Rimanenze beni socio- sanitari	Materiali sanitario	780,56	863,44
Totale rimanenze beni socio-sanitari		6.582,13	9.389,38

Rimanenze beni tecnico economici	Prod. Igiene	952,59	3.697,96
Rimanenze beni tecnico economici	Mat. pulizia	890,86	1.922,48
Rimanenze beni tecnico economici	Mat. Lav. E cucina	422,58	482,06
Rimanenze beni tecnico economici	Mat.Di consumo e DPI	5.709,63	72.915,36
Rimanenze beni tecnico economici	Cancelleria	3.282,84	4.644,02
Rimanenze beni tecnico economici	Altro	0	719,01
Totale rimanenze beni tecnico-economici		11.258,50	84.380,89



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

II. Crediti

Valore al 01.01.2020	5.322.898,18
Valore al 31.12.2020	4.847.159,42
Variazione	-416.671,10

Nell'esercizio 2020 il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di € 25.000,00 a scopo prudenziale, tenendo conto del perdurare dello stato di emergenza e della particolare conseguente congiuntura economica.

I crediti, sono così classificati e al netto degli eventuali fondi di svalutazione crediti

	AL 01/01/2020	AL 31/12/2020
CREDITI	5.322.898,18	4.847.159,42
Verso utenti	4.514.523,28	3.898.497,39
Crediti verso utenti	4.770.201,78	4.164.084,72
Utilizzo F.do svalut. crediti	27.787,41	15.091,17
F.do svalut. crediti	283.465,91	280.678,50
Verso Stato e altri Enti Pubblici	0	0
Verso altri sogg. Priv.	0	0
Per fatt. da emet. e n.a. da ric.	808.374,90	1.225.046,00

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti pari ad € 15.091,17 è la somma di crediti rilevati effettivamente non esigibili verso utenti e portati a perdite.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Valore netto al 01.01.2020	0
Valore netto al 31.12.2020	0
Variazione	0

IV. Disponibilità liquide

Valore al 01.01.2020	-453.553,28
Valore al 31.12.2020	-425.003,52
Variazione	-28.549,76

	AL 01/01/2020	AL 31/12/2020
Cassa	856,27	599,75
C/C di tesoreria	-454.409,55	-425.603,27
C/C bancario	0	0



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

D) Ratei e Risconti attivi

Valore al 01.01.2020	59.707,36
Valore al 31.12.2020	70.945,10
Variazione	+11.237,74

La composizione delle voci ratei e risconti attivi è così dettagliata:

Risconti attivi:

Canoni telefonia e internet	2.151,05 €
Abbonamenti	1.382,52 €
Assicurazioni	64.081,75 €
Tassa Automezzi	687,22 €
Canone manut. automezzi.	590,76 €
Canone manut. Informatica	2.015,82 €
Licenza Accise	23,18 €
Fidejussione bancaria	12,80 €

Nell'esercizio 2020 non sono presenti ratei attivi



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Valore netto al 01.01.2020	3.782.304,78
Valore netto al 31.12.2020	3.306.331,57
Variazione	-475.973,21

La variazione del patrimonio netto, come dettato dalla Regione Emilia Romagna, è data dalla quota di sterilizzazione ammortamenti per beni presenti al 1.1.2009 pari a € - 200.625,47; perdita di esercizio pari ad € 158.963,77 fino al momento dell'approvazione del piano di riparto da parte dell'Assemblea dei soci in conformità con quanto stabilito dallo Statuto dell'ASP.

B) Fondi per rischi e oneri

Valore netto al 01.01.2020	1.001.861,87
Valore netto al 31.12.2020	1.404.557,26
Variazione	+402.695,39

Così composti:

a) Fondo per controversie legali	€ 23.113,65
b) Fondo per rischi non coperti da ass.ne	€ 480.791,46
c) Fondo rinnovi contrattuali pers. Dip.	€ 154.431,27
d) Fondo per recupero ore strard. Pers. Dip.	€ 66.545,87
e) Fondo manutenzioni cicliche	€ 217.280,14
f) Fondo per interessi passivi verso fornitori	€ 20.000,00
g) Fondo per sostituz. straod. pers. dip.	€ 426.895,00
h) Fondo rischi per imposte per accerta. in atto o pres.	€ 15.499,87

- Nel corso dell'anno 2020 è stato utilizzato per far fronte a spese legali di controversie pari ad € 16.886,35 ed è stato integrato di € 20.000,00.
- Si è provveduto all'integrazione di € 80.000 per poter far fronte: sostituzione del personale dipendente per esigenze straordinarie di servizio; copertura costi per oneri di gestione straordinari. Nel corso dell'anno 2020 è stato utilizzato per un importo complessivo pari ad € 30.535,34.
- Si è provveduto all'integrazione di € 130.000,00 per far fronte alla liquidazione degli arretrati per il rinnovo del C.C.N.L. a personale dipendente già scaduto da due anni. Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato utilizzato.
- Nel corso dell'anno 2020 è stato utilizzato il fondo per la liquidazione delle ore recupero straordinarie per un importo complessivo pari ad € 37.066,82.
- Nel corso dell'anno 2020 è stato utilizzato il fondo per manutenzioni cicliche per un importo complessivo pari ad € 3.316,00. Si provvede ad una integrazione pari a € 100.000.
- Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato utilizzato.
- Si è provveduto all'integrazione di € 160.500. Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato utilizzato.
- Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato utilizzato.



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore netto al 01.01.2020	0
Valore netto al 31.12.2020	0
Variazione	0

D) Debiti

Valore netto al 01.01.2020	6.956.262,74
Valore netto al 31.12.2020	6.561.859,83
Variazione	-394.402,91

	Al 01.01.2020	Al 31.12.2020
Debiti per mutui e prestiti	1.996.059,89	1.778.741,00
Debiti verso istituto tesoriere	0	0
Debiti per acconti	0	0
Debiti verso fornitori	2.554.081,00	2.076.319,33
Debiti tributari	325.680,05	300.004,12
Debiti vs. Istituto di prev. e secur.	195.651,17	163.806,38
Debiti vs. pers. dip.	88.460,84	125.787,92
Altri debiti verso privati	282.969,88	250.384,54
Debiti per fatture da ricevere e n.c. da emettere	1.513.359,91	1.866.816,54

E) Ratei e risconti passivi

Valore netto al 01.01.2020	41.726,57
Valore netto al 31.12.2020	38.487,61
Variazione	-3.238,96

Ratei passivi

Abbonamento videoconferenze € 590,28

Risconti passivi

Donazioni vincolate da utilizzare € 37.897,33



ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Passando ora all'esame di tale elaborato di bilancio si evidenziano i seguenti componenti positivi e negativi di reddito.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ

Il valore della produzione riporta un saldo finale di € 11.147.563,17 presentando un decremento rispetto al precedente esercizio di € 407.521,12

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA	9.196.694,71	10.003.382,84	-806.688,13
COSTI CAPITALIZZATI	200.625,47	200.625,47	0,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	879.574,02	910.788,98	-31.214,96
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	870.668,97	440.287,00	+430.381,97

RIPARTIZIONE DEI COSTI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'

Il complessivo ammontare dei costi della produzione è di € 10.966.716,45 presentando un decremento rispetto al precedente esercizio di € 52.421,91

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
ACQUISTI BENI	271.722,53	176.628,64	+95.093,89
ACQUISTI DI SERVIZI	4.815.538,24	4.871.240,93	-55.702,69
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	73.515,38	102.552,63	-29.037,25
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	4.749.528,22	5.050.635,96	-301.107,74
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	454.535,94	434.948,03	+19.587,91



ASP AZALEA

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DEL DISTRETTO DI PONENTE

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-75.929,64	17.724,78	-93.654,42
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	125.000,00	235.000,00	-110.000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	390.500,00	0	+390.500,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	162.305,78	130.407,39	+31.898,39

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il complessivo ammontare di altri proventi finanziari è pari a zero

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Interessi attivi bancari	0	0	0
Interessi attivi su crediti	0	0	0

Gli interessi ed altri oneri finanziari riportano un saldo finale di € 80.755,46 presentando un decremento di € 6.837,74 qui di seguito sono esposte le movimentazioni intervenute.

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Interessi passivi su mutui	49.280,47	54.290,77	-5.010,30
Interessi passivi bancari	24.637,25	26.464,69	-1.827,44
Interessi passivi verso fornitori	0	0	0



PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I Proventi straordinari risultano iscritti in bilancio per € 33.334,36 con un incremento di € 11.636,05 rispetto all'esercizio precedente composti da donazioni e lasciti e sopravvenienze attive straordinarie.
Gli oneri straordinari, composti da sopravvenienze passive risultano pari a € zero rispetto all'esercizio precedente.

Qui di seguito sono esposte le movimentazioni intervenute.

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Donazioni, lasciti ed erogazioni libere	28.000,00	20.210,00	+7.790,00
Donazioni per emergenza sanitaria	4.120,00	0	+4.120,00
Donazioni favore Hospice	0	600,00	-600,00
Sopravvenienze attive	1.214,36	888,31	+326,05
Insussistenze del passivo	0	0	0
Sopravvenienze passive	0	0	0

IMPOSTE SU REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano ad € 299.227,13 composte dall'IRAP personale dipendente.

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

1. PREMESSA

Il bilancio che l'Amministratore Unico presenta all'approvazione dei soci è relativo ai risultati conseguiti dalla gestione chiusa al 31/12/2020. Le note informative sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 sono redatte secondo le disposizioni vigenti.

2. ASSETTO ISTITUZIONALE

Ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 26/7/2013, n° 12 (*"Disposizioni ordinamentali di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona"*), organi di governo di ASP AZALEA sono:

- a) l'Assemblea dei soci (al riguardo occorre ricordare che i Comuni soci sono tuttora 23, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, in quanto l'efficacia del recesso deliberato da alcuni enti è subordinata al riordino delle forme di gestione in ambito distrettuale). Per effetto della DGR n° 13 del 18/07/2017 i Comuni di Pecorara, Nibbiano e Caminata si sono fusi in un unico ente, denominato Comune Alta Val Tidone.
- b) l'Amministratore unico (nominato con deliberazione dell'Assemblea n° 8 del 29/10/2020);
- c) l'organo di revisione contabile (nominato con deliberazione della Giunta regionale n° 1084 dell'1/7/2019).

3. LE PROPOSTE PRESENTATE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Nel 2020 si sono svolte tre sedute dell'Assemblea dei soci:

- il 17/6/2020, nella quale tra l'altro è stata esaminata la situazione gestionale di ASP durante l'emergenza Covid-19 e sono state fornite linee d'indirizzo per il bilancio 2020-2022;
- il 24/9/2020, nella quale è stata approvata la proposta di bilancio 2020-2022 ed è stato avviato il procedimento per la nomina dell'Amministratore Unico;
- il 29/10/2020, nella quale tra l'altro è stata approvata la proposta di bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 ed è stato nominato l'Amministratore Unico per il quinquennio 2019-2024.

4. LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ASP AZALEA

Nel corso del 2020, a seguito degli strumenti di programmazione 2020-2022, sono state adottate alcune importanti decisioni per adeguare l'assetto organizzativo aziendale agli obiettivi di risanamento e di sviluppo:

- è stato approvato il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 e relativi aggiornamenti e si è dato corso alle procedure selettive previste, dopo la sospensione per l'emergenza Covid-19;
- è stato concluso il CCDI normativo 2019-2021, con la firma da parte della delegazione trattante, delle OO.SS. e della RSU;
- sono proseguite le convenzioni con i Comuni di Sarmato, Calendasco, Ziano P.no e Gazzola per il servizio sociale anziani e adulti in difficoltà e con il Comune di Castel San Giovanni per il progetto povertà;

- è proseguita la gestione del Centro distrettuale per le famiglie;
- sono stati affidati gli incarichi per gli studi di fattibilità tecnico economica per la riqualificazione energetica della CRA Albesani di Castel San Giovanni e dell'Hospice territoriale di Borgonovo Val Tidone e sono in seguito stati approvati i relativi progetti, finanziati in parte dalla Regione Emilia Romagna;
- a fine anno è stato modificato l'assetto organizzativo aziendale e di conseguenza il Regolamento di organizzazione.

5. IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2020

Il risultato di esercizio del 2020 non comporta ulteriori perdite di gestione, in quanto nel bilancio di previsione 2020 erano previsti 161.200 euro di contributi a carico dei Comuni soci in ambito distrettuale per la gestione ordinaria, nonché 615.800 euro quali contributi Stato/Regione a copertura delle maggiori spese e minori ricavi derivanti dall'emergenza Covid-19. Nel caso in cui non fossero sopraggiunti tali contributi, questa cifra avrebbe dovuto essere coperta dai Comuni soci.

Nel corso della seduta dell'Assemblea dei soci del 24/9/2020 era stato illustrato che la maggiore richiesta economica presunta di 615.800 euro, dovuta a Covid-19, era così costituita:

<i>Minori ricavi CRA Albesani (media 80 pl)</i>	<i>536.800 €</i>
<i>Minori ricavi SAD e SAF</i>	<i>100.000 €</i>
<i>Minori ricavi CSRR/CSRD CAMELOT</i>	<i>112.000 €</i>
<i>Acquisti di beni e consumo (DPI)</i>	<i>70.000 €</i>
<i>Acquisti servizi disinfezione</i>	<i>17.000 €</i>
<i>Riduzione spese per personale non rinnovato</i>	<i>- 220.000 €</i>
TOTALE RICHIESTA ECONOMICA DOVUTA A COVID	615.800 €

Già in quella sede però era stato evidenziato che – fatta salva la quantificazione finale da consuntivo 2020 – si poteva ipotizzare un valore inferiore rispetto a quello inserito a bilancio:

<i>Totale perdita ipotizzata dovuta a Covid</i>	<i>- 615.800 €</i>
<i>Contributi da Regione E.R. per posti letto vuoti Albesani (fino al 30.06.02020)</i>	<i>+ 95.000 €</i>
<i>Incremento occupazione media posti Albesani da 80 a 84</i>	<i>+ 90.000 €</i>
<i>Utile di esercizio ASP Azalea anno 2019</i>	<i>+153.800 €</i>
<i>Richiesta economica 2020 residua dovuta a Covid da coprire</i>	<i>- 277.000 €</i>

Il risultato della gestione 2020 è migliorato rispetto alle previsioni, ai Comuni soci ASP è stato azzerata la richiesta di contributo per la gestione ordinaria (€ 161.200) e la richiesta è interamente dovuta alle maggiori spese e alle minori entrate collegate alla gestione della pandemia da Covid-19. I contributi richiesti ai Comuni soci sono pari a 276.383,97 e sono interamente dovuti all'emergenza da Covid-19. A ciò si arriva non soltanto grazie ai contributi regionali a parziale copertura dei posti letto inutilizzati e all'incremento dell'occupazione dei posti letto della CRA Albesani, ma anche grazie all'utilizzo dell'utile di esercizio 2019 di ASP Azalea. Il contributo a carico dei Comuni soci viene ripartito sulla base delle quote di rappresentanza determinate con la deliberazione n° 7 del 28/10/2015.

Il valore della produzione è diminuito di 182.236,83 euro rispetto al preventivo 2020, ed è diminuito di 407.521,12 euro rispetto al consuntivo 2019.

I costi della produzione sono aumentati di 29.216,45 rispetto al preventivo 2020 e sono diminuiti di 52.421,91

ASP AZALEA
Azienda Pubblica del Distretto di Ponente

euro rispetto al consuntivo 2019.

Il risultato della gestione caratteristica, riassunto nella tabella seguente, mostra una flessione rispetto a quanto previsto sia nel bilancio di previsione 2020 sia rispetto al consuntivo 2019:

RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	
Conto consuntivo 2020	180.846,72
Bilancio di previsione 2020	392.300,00
Conto consuntivo 2019	535.945,93

Occorre inoltre sottolineare che la gestione sociale 2020 (Tutela minori, disabilità e “CSR Camelot”) rispetto ai valori addebitati a titolo di acconto ai Comuni relativo all’esercizio 2020 presenta minori costi di gestione di 599.320,00 euro, per i quali verranno emesse note di credito a favore degli 11 Comuni del Distretto di Ponente, committenti di ASP, come da prospetto seguente.

COMUNI	Popolazione residente al 31/12/2020	QUOTA RELATIVA AL 50% (su popolazione)	QUOTA RELATIVA AL 50% (su servizi)	QUOTA CONSUNTIVO ANNO 2020	QUOTA FATTURATA ANNO 2020	QUOTA CONGUAGLIO DA FATTURARE ANNO 2020
Agazzano	1.978,00	30.133,11	-31,42	30.101,69	60.704,00	-30.602,31
Alta Val Tidone	2.952,00	44.971,15	42.542,80	87.513,95	117.740,00	-30.226,05
Borgonovo Val Tidone	8.003,00	121.918,75	148.557,06	270.474,81	343.012,00	-72.537,19
Calendasco	2.412,00	36.744,72	78.258,43	115.003,16	145.232,00	-30.228,84
Castel San Giovanni	13.709,00	208.844,70	181.638,30	390.483,00	538.540,00	-148.057,00
Gazzola	2.127,00	32.403,00	32.927,31	65.330,31	71.080,00	-5.749,69
Gragnano Trebbiense	4.501,00	68.568,82	103.436,96	172.005,78	199.484,00	-27.478,22
Pianello	2.169,00	33.042,83	4.967,73	38.010,56	74.644,00	-36.633,44
Rottofreno	12.172,00	185.429,84	152.168,96	337.598,81	461.284,00	-123.685,19
Sarmato	2.906,00	44.270,38	55.255,21	99.525,60	158.196,00	-58.670,40
Ziano Piacentino	2.446,00	37.262,68	43.868,65	81.131,34	116.584,00	-35.452,66
TOTALE GENERALE	55.375,00	843.590,00	843.590,00	1.687.179,00	2.286.500,00	-599.321,00

6. SITUAZIONE, EVOLUZIONE DELL'AZIENDA ED ELEMENTI DI CONTESTO

2.1 L'accreditamento

ASP Azalea, esaurita la fase degli accreditamenti transitori e provvisori, ha avuto la conferma degli accreditamenti definitivi. Nella tabella seguente vengono riportati i provvedimenti emessi dal Soggetto Istituzionale competente (SIC) e dalla Regione per la conferma degli accreditamenti:

<i>SERVIZIO</i>	<i>Provvedimento SIC di accreditamento</i>
Casa Residenza Anziani "Albesani" Castel San Giovanni	Provvedimento n° 1049 del 27/12/2019 (Scadenza: 31/12/2020)
Centro Diurno Assistenziale Castel San Giovanni	Provvedimento n° 1049 del 27/12/2019 (Scadenza: 31/12/2020)
Servizio Assistenza Domiciliare Castel San Giovanni	Provvedimento n° 1049 del 27/12/2019 (Scadenza: 31/12/2020)
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Camelot" - Borgonovo Val Tidone	Provvedimento n° 1022 del 23/12/2019 (Scadenza: 31/12/2024)
Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Camelot" - Borgonovo Val Tidone	Provvedimento n° 1025 del 23/12/2019 (Scadenza: 31/12/2024)
<i>SERVIZIO</i>	<i>Provvedimento regionale di accreditamento</i>
Hospice – Borgonovo Val Tidone	DPG Regione Emilia Romagna n° 8113 del 13/5/2019 e n° 22768 del 18/12/2020 (Scadenza: 13/05/2024)

La Giunta regionale dell'Emilia Romagna il 29/2/2016 ha approvato la DGR n° 273 "Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente".

Con tale atto la Regione si è posta i seguenti obiettivi:

- determinare un sistema di remunerazione dei servizi accreditati definitivamente per tutti i gestori, con un incremento delle tariffe per la quota a carico del FRNA per tutti i soggetti gestori, senza alcun aumento a carico degli utenti e degli enti locali;
- mantenere gli interventi già previsti a favore delle gestioni particolari, nella quasi totalità pubbliche, finalizzato a una riduzione dell'impatto degli elementi che provocano incrementi di costo non governabili gestionalmente;
- introdurre una ulteriore misura di compensazione dell'IRAP per i gestori pubblici per sanare l'aumento differenziale tra tali soggetti e quelli privati, derivante dalla riduzione IRAP per i soggetti privati stabilita dalla legge di stabilità 2015;
- sostenere le gestioni accreditate di piccole dimensioni collocate in zone svantaggiate.

In seguito, sono stati sottoscritti i relativi contratti di servizio.

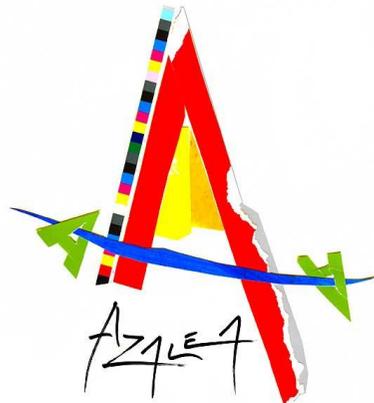
Mauro Pisani

RIPARTO CONTRIBUTI A CARICO COMUNI SOCI ESERCIZIO 2020

C = IT

Riparto effettuato sulla base delle quote di rappresentanza determinate con la deliberazione n° 7 del 28/10/2015, tenendo anche conto di quanto deliberato dall'Assemblea in data 18/12/2020 in merito alla modalità di contribuzione della perdita Covid-19 di ASP Azalea:

Riparto contributi esercizio 2020			
	<i>Comune</i>	<i>Quota di rappresentanza</i>	<i>Importo</i>
1	Agazzano	4,95	1.368,10
2	Alta Val Tidone	7,76	2.144,74
3	Bobbio	5,00	1.381,92
4	Borgonovo Val Tidone	421,35	116.454,39
5	Calendasco	8,10	2.238,71
6	Castel San Giovanni	444,20	122.769,76
7	Cerignale	2,00	552,77
8	Coli	4,00	1.105,54
9	Corte Brugnatella	3,00	829,15
10	Gazzola	5,41	1.495,24
11	Gossolengo	5,00	1.381,92
12	Gagnano Trebbiense	13,03	3.601,28
13	Ottone	3,00	829,15
14	Pianello Val Tidone	6,35	1.755,04
15	Piozzano	3,00	829,15
16	Rivergaro	6,00	1.658,30
17	Rottofreno	30,64	8.468,40
18	Sarmato	11,98	3.311,08
19	Travo	5,00	1.381,92
20	Zerba	2,00	552,77
21	Ziano Piacentino	8,23	2.274,64
	TOTALE	1000,00	276.383,97



ASP AZALEA

*AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
DEL DISTRETTO DI PONENTE*

BILANCIO SOCIALE 2020

Approvato con deliberazione n° 2 del 14/7/2021

(Allegato "E")

Presentazione

=====

Il Bilancio sociale ci permette di far entrare idealmente nella nostra realtà gli amministratori, i cittadini, coloro che a vario titolo sono interessati alle attività di Asp Azalea. Con il Bilancio Sociale vogliamo fornire elementi di valutazione del nostro lavoro, con l'intento di aumentare la conoscenza dei servizi e di far emergere il valore umano, oltre che economico, offerto alla comunità.

La normativa di riferimento per la predisposizione del Bilancio sociale sono le DGR Emilia Romagna n° 741 dell'8/6/2010, modificata dalla DGR n° 1130 del 30/7/2012.

Destinatari del Bilancio sociale sono:

- i 21 Comuni del Distretto di Ponente, soci di ASP Azalea;
- i clienti diretti fruitori dei servizi, privati o pubblici che prendono in carico totalmente o parzialmente gli utenti delle nostre strutture;
- le istituzioni preposte alla gestione dei servizi territoriali e le reti che regolano l'accesso alle nostre strutture;
- i fornitori di ASP Azalea;
- le associazioni di volontariato e i soggetti del mondo civile organizzato con cui Azalea ha collaborato a iniziative di partecipazione, animazione sociale e raccolta fondi;
- i media locali.

I contenuti del Bilancio sociale sono rappresentati dalla descrizione delle attività svolte, dalla rendicontazione dei risultati raggiunti sotto il profilo della qualità dei servizi e dei costi sostenuti. Vi sono inoltre delineate le prospettive dell'azienda nel breve termine, tenendo conto della complessità della natura dell'Asp, così come ad oggi si è rivelata.

ASP Azalea è una delle principali aziende operanti nel territorio sia per numero di dipendenti (al 31 dicembre 2020 erano 132 di cui 8 a tempo determinato, oltre a 22 interinali) sia per volume di affari (oltre 11 milioni di euro) sia per l'elevata valenza sociale dei servizi erogati.

Nel corso del 2020 Azalea, dopo aver ottenuto il rinnovo degli accreditamenti definitivi dei propri servizi soggetti alla relativa normativa regionale, ha rinnovato i relativi contratti di servizio:

- 16/2/2018: contratto di servizio CRA Albesani 2018-2019, prorogato al 31/12/2020 con atto del S.I.C. n° 1049 del 27/12/2019;
- 16/2/2018: contratto di servizio CDA 2018-2019, prorogato al 31/12/2020 con atto del S.I.C. n° 1049 del 27/12/2019;
- 5/3/2018: contratto di servizio SAD Comune di Castel San Giovanni 2018-2019, prorogato al 31/12/2020 con atto del S.I.C. n° 1049 del 27/12/2019;
- 21/11/2018: integrazione contratto di servizio CRA Albesani per inserimento utenti GRADA.

Relativamente alle procedure di accreditamento (l'accreditamento significa garanzia della qualità dei servizi socio sanitari per le persone anziane e i disabili, della trasparenza nella gestione, della tutela e della valorizzazione sociale e professionale del lavoro di cura):

- Estensione del rinnovo dell'accreditamento per la CRA Albesani e il Centro Diurno Anziani fino al 31/12/2022 (Determinazione Comune di Castel San Giovanni n° 973 del 24/12/2020), per n° 106 posti, comprensivi di n° 3 inserimenti dedicati all'accoglienza temporanea di sollievo e n° 4 GRA.D.A.;
- Rinnovo accreditamento definitivo CSRSD e CSRR Camelot di Borgonovo V.T. (rispettivamente per 14 e 10 posti) fino al 31/12/2024 (determinazione Comune di Castel San

Giovanni n° 1022 e 1025 del 23/12/2019);

- Accredитamento regionale per l'Hospice di Borgonovo V.T. da 8 a 10 posti (DPG n° 22768 del 16/12/2020) fino al 13/05/2024, data di scadenza dell'accreditamento già concesso con provvedimento n° 8113 del 13/5/2019.

Parte prima

=====

VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

Gli elementi su cui si fonda l'ASP, nel rinnovato impegno di identificare la propria missione istituzionale sono: l'assetto istituzionale e di governo, gli ambiti di competenza, i principi ed i valori di riferimento ed il sistema di relazioni all'interno del quale l'Azienda opera.

1. IDENTITA' AZIENDALE

ASP Azalea si è configurata formalmente come azienda pubblica di servizi alla persona il 1° gennaio 2009, in seguito alla fusione di due storiche IPAB (la "Casa Protetta Albesani" di Castel San Giovanni e l'"Istituto Enrico Andreoli" di Borgonovo Val Tidone). ASP Azalea ha la sede legale a Castel San Giovanni, sviluppa la sua produzione nella sede operative di Castel San Giovanni (ex Albesani) e nelle due sedi operative di Borgonovo Val Tidone (ex Andreoli e ex Ospedale civile), nelle quali sono situati i servizi alla persona rivolti ad anziani, disabili adulti, malati in fase avanzata di malattia, pazienti affetti da gravi cerebro lesioni.

Come indicato dallo Statuto, ASP Azalea ha sviluppato le proprie potenzialità anche al di fuori degli ambiti tradizionali e, dopo l'acquisizione nel 2014 della gestione per conto dei Comuni del sub ambito Val Tidone e Val Luretta dei servizi sociali rivolti ai minori e disabili (contratto rinnovato fino al 2023), ha visto confermato l'ampliamento della gamma dei servizi offerti con accordi con i Comuni di Sarmato, Calendasco, Ziano Piacentino e Gazzola per la gestione dell'area "anziani e adulti in difficoltà", a cui se ne potranno aggiungere altri, nel rispetto degli indirizzi formulati dall'Assemblea dei soci con atto n° 2 del 17/6/2020.

2. GLI STAKEHOLDER E IL SISTEMA DELLE RELAZIONI DELL'ASP

L'ASP opera prioritariamente per i cittadini anziani e disabili del Distretto di Ponente; si apre, invece, a tutta la Provincia con la struttura Hospice e nell'accoglienza a disabili psichiatrici. Rimangono ancora utenti provenienti da altre Regioni, su posti cosiddetti "ex op" (per utenti provenienti da ospedale psichiatrico) totalmente o parzialmente a carico delle ASL di provenienza. Le competenze di ASP in materia di assistenza sono definite dalle norme di settore. In ciascuna delle aree di utenza nelle quali opera, ASP Azalea si interfaccia con le reti territoriali:

- rete Anziani, governata dal SAA di Ponente per le Case residenza anziani, il SAD, il Centro Diurno;
- rete Gravissime disabilità acquisite – GRA.D.A. relativamente agli utenti trasferiti dall'Hospice alla CRA Albesani;
- rete delle Cure Palliative per quanto riguarda l'Hospice;
- rete sociale, governata dal Distretto di Ponente.

I rapporti con l'utenza sono gestiti sia nella fase di accesso che successivamente alla presa in carico direttamente dai responsabili dei servizi, in costante collegamento con le reti territoriali di riferimento.

La collaborazione con i soggetti istituzionali quali l'Azienda USL, il Distretto, il Nuovo Ufficio di Piano è proseguita in modo positivo nella gestione degli accessi, nella verifica dei processi di cura, nel soddisfacimento del debito informativo verso Regione, Provincia e A.USL e nella gestione dei rimborsi previsti nei contratti di servizio, secondo i percorsi di ciascun ambito.

Nel 2020 quindi è proseguita l'estensione dell'offerta di servizi gestiti da ASP, che potrebbe anche svilupparsi ulteriormente se – come sembra – altri Comuni volessero affidare la gestione di nuovi servizi all'Azienda, che comunque rimane attenta alla valutazione della loro sostenibilità economica, pur spettando la decisione definitiva ai Comuni committenti.

3. IL SISTEMA DI GOVERNANCE DELL'ASP

Le Aziende pubbliche di servizi alla persona sono enti pubblici non economici locali disciplinati dall'ordinamento regionale e dei quali gli enti soci, gli enti locali, le Unioni di Comuni e le Aziende sanitarie si avvalgono per la gestione e l'erogazione dei servizi socio assistenziali e sanitari, nonché per altre funzioni ed attività previste dallo Statuto di ASP.

ASP Azalea si caratterizza come Azienda del Distretto di Ponente e opera in ambito distrettuale per garantire omogeneità di accesso e qualità dei servizi alla persona, operando al contempo per razionalizzare i costi e le qualità delle prestazioni al servizio del welfare territoriale.

Svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, alla ricerca del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio di costi e ricavi.

Come delineato nell'impianto normativo regionale, i rapporti che il Comune ha con le ASP del proprio territorio sono riconducibili a due funzioni:

- *funzione di proprietà*: gli Enti locali sono titolari della maggioranza delle quote di rappresentanza sociale dell'azienda. In questo caso, per il soggetto proprietario l'obiettivo principale è il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- *funzione di committenza*: l'ASP rappresenta il principale strumento a disposizione dei Comuni per l'erogazione dei servizi alla persona. In questo caso l'obiettivo è il conseguimento dei risultati sociali e la massimizzazione del valore per i cittadini e la comunità.

Gli obiettivi afferenti la funzione di proprietà possono essere conseguiti attraverso la definizione dei meccanismi di rappresentanza negli organi decisionali, di criteri di nomina degli amministratori, di strumenti di controllo delle risorse assegnate e dei risultati economico-finanziari, ecc. e, in particolare, attraverso due strumenti di governo: la convenzione stipulata tra i soci e lo statuto aziendale.

La funzione di committenza si concretizza invece attraverso l'analisi dei bisogni, la definizione delle priorità sociali da perseguire e l'individuazione dei servizi ed interventi attraverso cui soddisfarle (volume e mix di prestazioni, standard qualitativi, etc.), la scelta del criterio di finanziamento da adottare, la predisposizione di meccanismi di monitoraggio e verifica dei risultati. In tal caso i due principali strumenti di governo della funzione sono il contratto di servizio e la carta dei servizi.

Dopo che dieci Comuni hanno comunicato il recesso dall'assemblea dei soci dal 1/1/2016 e dopo la risposta da parte della Regione, che ha ricordato che una modifica statutaria conseguente a tale recesso potrebbe essere esaminata soltanto dopo l'approvazione dell'accordo di programma relativo all'individuazione dell'unica forma pubblica di gestione distrettuale, ex legge n° 12/2013, la situazione è rimasta in sospeso. Come sopra accennato, l'art. 1 della L.R. n° 12/2013 ridisegna la geografia dei servizi socio – sanitari, imponendo che in ogni ambito distrettuale (che diventa la circoscrizione territoriale naturale per i servizi sociali e socio – sanitari) operi una sola forma pubblica di gestione di tali servizi. Questa "unica forma gestionale" assume normalmente il connotato dell'ASP ovvero, se sussistono comprovate ragioni di opportunità ed economicità, il connotato di una Unione di Comuni, però coincidente con l'intero ambito distrettuale: così consente in via derogatoria l'art. 6.

Grazie alla modifica statutaria approvata dalla Regione, l'Assemblea dei soci ha potuto procedere alla nomina dell'Amministratore unico – nella persona del dott. Francesco Botteri – dapprima con atto n° 8 in data 28/10/2015 e per un secondo mandato con atto n° 8 del 29/10/2020, il quale ha accettato la nomina e si è insediato nella carica il successivo 16 novembre.

Pertanto, a seguito di queste sostanziali modifiche e sulla base di quanto stabilito dalla disciplina regionale in materia di Aziende pubbliche di Servizi alla persona e di quanto previsto dal vigente Statuto, sono organi dell'Azienda:

- l'Assemblea dei soci;
- l'Amministratore Unico;
- l'Organo di revisione contabile.

L'Assemblea dei soci, le cui funzioni - illustrate nello Statuto dell'ASP - sono di indirizzo e controllo sull'attività aziendale, è composta ancora dai 23 Comuni del Distretto di Ponente, che sono ora 21 in quanto per effetto della DGR n° 13 del 18/07/2017 i Comuni di Pecorara, Nibbiano e Caminata si sono fusi in un unico ente, denominato Comune Alta Val Tidone: Castel San Giovanni, Borgonovo Val Tidone, Agazzano, Bobbio, Calendasco, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Gazzola, Gossolengo, Gragnano Trebbiense, Ottone, Pianello Val Tidone, Piozzano, Rivergaro, Rottofreno, Sarmato, Travo, Zerba, Ziano Piacentino e Alta Val Tidone.

L'Organo di revisione contabile è stato il dott. Vittorio Buonomo, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 1658 del 20/10/2014. Il revisore, al quale è succeduto dal 1/7/2019 il dott. Andrea Fantini, nominato con delibera della Giunta regionale n° 1084 dell'1/7/2019. L'organo esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'ASP e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-bis e 2409-ter del codice civile.

4. LA MISSION

L'azienda ASP Azalea opera nel sistema dei servizi socio sanitari regionale, rivolgendosi a diversi tipi di utenza, anziani, disabili, minori e malati in fase avanzata, nelle proprie strutture di Castel San Giovanni e Borgonovo Val Tidone.

L'Azienda sviluppa attività relative ai servizi sociali per conto di undici Comuni della Val Tidone e della Val Luretta. Tali servizi riguardano principalmente l'area minori e famiglie e l'area disabili con la gestione di centri socio riabilitativi diurni e residenziali. Appositi contratti di servizio stipulati fra ASP e i Comuni stabiliscono le caratteristiche e le modalità delle prestazioni.

Nella tabella che segue una sintesi dei servizi erogati e gestiti da ASP AZALEA:

AREA INTERVENTO	SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA	AUTORIZZ. ACCREDIT. CONTRATT.	SEDE/ committenti	NUMERO ADDETTI <i>(i numeri sono variabili in relazione agli utenti; quella riportata è una media)</i>
ANZIANI	CRA ALBESANI	Anziani non autosufficienti (gruppi A-B-C-D) GRA.D.A.	150 106 (104)	Castel San Giovanni	Assistenza socio sanitaria: 65 5 figure sanitarie, sicio sanitarie ed educative; 2 medici struttura; servizi generali e amm.vi (per tutta la struttura): 12+8
	Centro Diurno ALBESANI	Anziani parzialmente o non autosufficienti	15 (10)	Castel San Giovanni	1 quando CDA aperto (con supporto assist. Nucleo B1)
	Servizio Ass. Dom. demenze/ dimissioni Protette	Soggetti affetti da demenze Post-acuzie in soggetti non auto	=	Comuni della Bassa Val Tidone	2
	SAD Accreditato	Soggetti non autosufficienti	ore annue assegnate	Castel San Giovanni	4
DISABILI	Comunità alloggio IL GIARDINO	Soggetti adulti o anziani con disabilità psichiche o psichiatriche	20 (=)	Borgonovo V.T.	10
	Servizio Educativo Territoriale	Assistenza territoriale individuale o di gruppo di carattere educativo	=	Borgonovo V.T.	2
	Centro Residenziale Camelot	Soggetti adulti con disabilità psichiche	10 (10)	Borgonovo V.T. – via Seminò ex Ospedale	11
	Centro Diurno Camelot	Soggetti adulti con disabilità psichiche	14 (14)	Borgonovo V.T. – via Seminò ex Ospedale	6 + 1 distacco da Comune
CURE PALLIATIVE	HOSPICE territoriale	Soggetti oncologici stadio terminale	10 (10)	Borgonovo V.T.	Assistenza: 15 + dir.san. + psicologa
				Borgonovo V.T.	
MINORI	OASI	Tutela madri con prole	3 +3 nuclei	Borgonovo V.T.	Supporto educativo da Com. Alloggio
	SERVIZIO SOCIALE	Tutela soggetti di minore età	=	13 Comuni del Distretto Ponente	9 +2 (distacchi da ASL)

5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE STRATEGIE

L'azione di ASP, guidata dalla sua missione e ispirata ai propri valori di riferimento, è indirizzata nel quotidiano al perseguimento di un insieme di obiettivi che possono essere distinti in due tipologie:

- gli obiettivi strategici, che rappresentano la linea di indirizzo che ASP vuole perseguire nel medio/lungo periodo e hanno perciò valenza triennale;
- gli obiettivi operativi, che rappresentano mete concrete da raggiungere nel breve periodo (hanno valenza annuale) e discendono direttamente dagli obiettivi strategici.

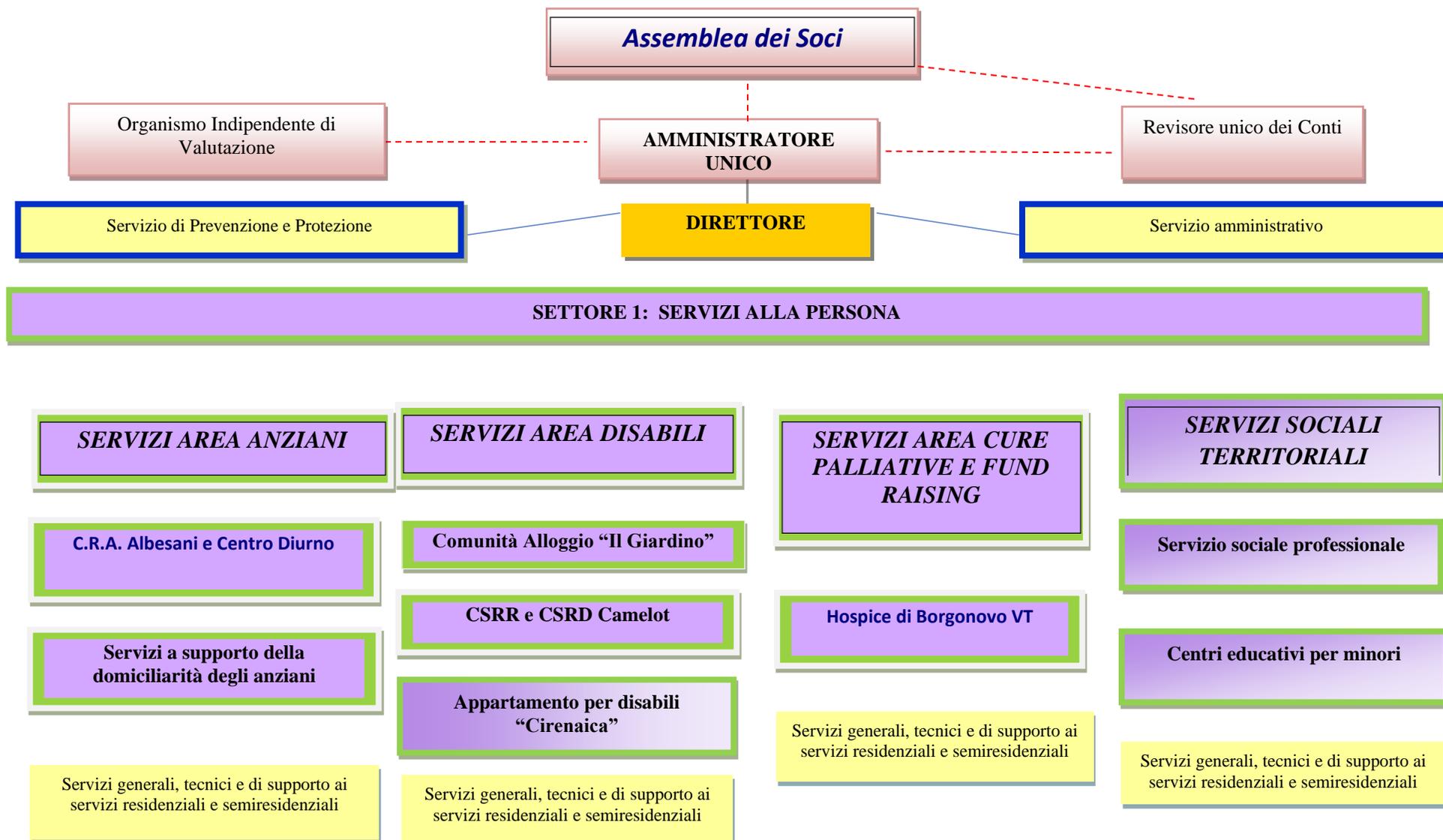
Gli obiettivi strategici che erano stati espressi in passato, per le difficoltà economiche e gestionali, vengono ora ridefiniti in sede di nuova programmazione triennale. Ciò premesso, potranno essere confermati e potenziati anche per il prossimo triennio:

- armonizzare e mettere in rete i servizi esistenti, promuovendo una serie di interventi volti alla loro specializzazione, qualificazione e razionalizzazione, tra cui la revisione dell'organizzazione dei vari servizi di ASP sul territorio;
- razionalizzazione dei contratti di fornitura e appalti, con l'obiettivo di ottimizzare e contenere la spesa;
- adozione di strumenti gestionali tesi a implementare un sistema di controllo di gestione per orientare e monitorare il perseguimento degli obiettivi.

6. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'assetto organizzativo è stato ridefinito dall'Amministratore Unico con decisione n° 28 del 21/12/2020.

Di seguito il vigente assetto organizzativo:



Mauro PisaniC = IT^{seconda}-----**RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI****1. L'AZIONE ISTITUZIONALE E LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

ASP Azalea ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociosanitari rivolti alla popolazione anziana, ad adulti disabili, a persone in fase avanzata di malattia secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona dei comuni del Distretto di Ponente e nel rispetto degli indirizzi dell'Assemblea dei soci.

ASP opera nell'ambito del Distretto di Ponente, che costituisce il riferimento prevalente per la programmazione dei servizi oltre che bacino d'utenza per le nuove strutture, ad esclusione dell'Hospice che è un servizio a valenza provinciale, inserito nella rete delle cure palliative dell'Azienda USL di Piacenza. Le attività di ASP sono coerenti alle esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal piano di zona, per tutto il distretto e in particolare per la sub zona della Val Tidone.

Come più sopra ricordato, in questo contesto si inserisce il sistema dell'accreditamento dei servizi socio assistenziali rivolti agli anziani non autosufficienti ed ai disabili adulti.

ASP Azalea, esaurita la fase degli accreditamenti transitori e provvisori, ha avuto la conferma degli accreditamenti definitivi. Nella tabella seguente vengono riportati i provvedimenti emessi dal Soggetto Istituzionale competente (SIC) e dalla Regione per la conferma degli accreditamenti:

<i>SERVIZIO</i>	<i>Provvedimento SIC di accreditamento</i>
Casa Residenza Anziani "Albesani" Castel San Giovanni	Provvedimento n° 1049 del 27/12/2019 (Scadenza: 31/12/2020)
Centro Diurno Assistenziale Castel San Giovanni	Provvedimento n° 1049 del 27/12/2019 (Scadenza: 31/12/2020)
Servizio Assistenza Domiciliare Castel San Giovanni	Provvedimento n° 1049 del 27/12/2019 (Scadenza: 31/12/2020)
Centro Socio Riabilitativo Diurno "Camelot" - Borgonovo Val Tidone	Provvedimento n° 1022 del 23/12/2019 (Scadenza: 31/12/2024)
Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Camelot" - Borgonovo Val Tidone	Provvedimento n° 1025 del 23/12/2019 (Scadenza: 31/12/2024)
<i>SERVIZIO</i>	<i>Provvedimento regionale di accreditamento</i>
Hospice – Borgonovo Val Tidone	DPG Regione Emilia Romagna n° 8113 del 13/5/2019 e n° 22768 del 18/12/2020 (Scadenza: 13/05/2024)

I servizi alla persona erogati nell'anno 2020 sono iscritti nelle aree: *anziani – cure palliative – disabilità – servizi sociali*.

2. LE “SCHEDE” RELATIVE ALLE SINGOLE ATTIVITA’

AREA ANZIANI CRA Albesani – CDA - SAD
--

L’area anziani di ASP Azalea comprende tre ambiti:

- la residenzialità con la Casa Residenza Anziani Albesani (CRA);
- la semi residenzialità con il Centro diurno anziani (CDA);
- la domiciliarità con la gamma degli interventi di Assistenza Domiciliare (SAD).

I servizi per anziani rappresentano una delle esperienze storiche di Asp Azalea. L’assistenza all’utenza anziana è un punto fermo del territorio e ha visto una stabilità nel ricorso all’attuale offerta residenziale della CRA.

I tre servizi CRA, il SAD e il C.D hanno ottenuto il rinnovo dell’accreditamento fino al 31/12/2022.

LA CRA ALBESANI

La CRA Albesani è autorizzata al funzionamento per 150 posti, la recettività attuale è pari a 114 posti letto di cui 106 accreditati. Il nucleo A3 momentaneamente sospeso dall’ottobre 2016 è stato riconvertito in nucleo “Covid” nel dicembre 2020.

All’interno dei 106 posti accreditati abbiamo:

- 95 posti contrattualizzati per il distretto di Ponente;
- 1 posto contrattualizzato per il distretto Urbano (ad esaurimento);
- 1 posto contrattualizzato per il distretto di Levante (ad esaurimento);
- 2 posti dedicati all’accoglienza temporanea per un max di 400 gg/anno;
- 1 posto per l’accoglienza di sollievo.
- 4 posti per GRA.D.A. (GRAvi Disabilità Acquisite): inserimenti individuali nel nucleo A2.

All’interno della CRA Albesani sono inoltre ospitati 4 utenti anziani psichiatrici.

La CRA è attiva su due livelli, con due reparti, al piano terra (Sirio), e al primo piano (Venere), ogni reparto è suddiviso in due nuclei distinti (piano terra- Sirio nuclei A1 e B1, piano 1° Venere nuclei A2 e B2).

Dal punto di vista organizzativo ci sono state alcune variazioni:

ci sono stati avvicendamenti nel personale infermieristico, per le dimissioni di 3 infermieri e conseguenti nuove assunzioni.

Anche nel team dei fisioterapisti, c’è stato un cambiamento del personale.

Dati statistici anno 2020

Nel 2020 sono stati realizzati 36 nuovi ingressi di anziani non autosufficienti con ricovero a lunga permanenza, n 2 ricoveri di sollievo per un totale di 68 giornate, n. 2 ricoveri temporanei a carico del Fondo regionale della Non autosufficienza per un totale di 60 giornate.

Sono stati inoltre registrati n. 46 decessi, di cui n. 17 avvenuti in struttura e n. 29 in ospedale. Vi sono state n. 4 dimissioni al domicilio.

Di seguito le presenze 2020 per la Casa Residenza Anziani "Albesani"

MESI	GIORNATE	PRESENZA MEDIA
GENNAIO	3.378	108,97
FEBBRAIO	3.157	108,86
MARZO	3.286	106,00
APRILE	2.490	83,00
MAGGIO	2.347	75,71
GIUGNO	2.215	73,83
LUGLIO	2.357	76,03
AGOSTO	2.550	82,26
SETTEMBRE	2.670	89,00
OTTOBRE	2.836	91,48
NOVEMBRE	2.757	91,90
DICEMBRE	2.846	91,81
TOTALE GIORNATE ANNUE	32.889	
PRESENZA MENSILE MEDIA		89,86

Punti qualificanti dell'attività della CRA Albesani nel 2020

- A causa della pandemia da Sars Cov 2, la CRA Albesani ha subito molti cambiamenti fra i quali, in data 24/02 come da disposizione veniva impedito l'ingresso in struttura a tutti i visitatori esterni.
- Venivano sospese le attività di animazione, di fisioterapia, le attività ed i progetti esterni, sospesa anche la partecipazione alla Santa Messa per evitare assembramenti.
- A causa delle molte malattie degli operatori, causate dal covid-19, sono intervenuti gli infermieri e i medici dell'esercito e infermieri e oss inviati dall'AUSL in sostegno alla CRA.
- La CRA Albesani ha prodotto una serie di procedure e istruzioni operative legate alla gestione della pandemia.
- Nel mese di giugno, a seguito del decreto della normativa regionale, la CRA Albesani predispose un piano di regolamentazione dell'accesso da parte di soggetti esterni, in particolar modo le visite dei parenti agli ospiti della CRA, che sono stati predisposti in modo protetto nel giardino, con tavoli adibiti a tale scopo, dotati di paratie parafiate.
- Con l'inasprimento della regolamentazione per contrastare l'epidemia da Sars Cov-2, nel mese di ottobre sono state nuovamente interrotte le visite dei parenti con gli ospiti.
- La CRA Albesani nel mese di dicembre, ha riaperto le visite predisponendo una costruzione in policarbonato, dotata di interfono che garantisce le visite in presenza in assoluta sicurezza.
- Consulenza psicologica per 66 ore annuali per il sostegno emotivo, psicologico e relazionale per supporto emergenza Covid-19 attraverso l'apertura di uno sportello al quale potevano accedere gli operatori.
- Mantenimento di rapporti di positività e collaborazione con i servizi della rete in particolare con il SAA e gli Assistenti sociali responsabili del caso nella gestione degli inserimenti e dei PAI.

Organizzazione del piano per la formazione del personale

Partendo dalle criticità emerse, a tale proposito sono stati organizzati e garantiti corsi di formazione sui seguenti argomenti:

- Procedure di indirizzo inerenti l'utilizzo dei DPI e i comportamenti da tenere per ridurre il rischio del contagio Covid. (docente: Gaetana Droghi).
- Benessere cutaneo e igiene personale (Docente: Pamela Zermo I.P.)

Azioni migliorative di risanamento e conservazione

1. Sono state create 4 stanze con arredi nuovi a seguito di una donazione fatta, differenti l'una dall'altra. Tali stanze sono molto curate nei dettagli e hanno una parete dove è stata applicata una tappezzeria che le rende molto accoglienti.
2. E' stato acquistato un nuovo portabiciclette, posizionato all'interno della CRA, per gli operatori che desiderano usufruirne.
3. E' stata posizionata una grande fioriera in acciaio corten, riempita con piante e fiori invernali, vicino alla camera mortuaria.
4. Sono stati acquistati e suddivisi nei nuclei della CRA Albesani, 20 tavolini servitori da posizionare direttamente sul letto dell'ospite agganciandosi alle spondine, altri 8 tavolini su ruote per ospiti che ne fanno uso seduti in poltroncine.
5. Sono state acquistate 2 paratie parafiate in plexiglass per consentire in estate le visite degli ospiti con i loro parenti in giardino.

6. Si è provveduto alla creazione di una struttura in policarbonato per consentire le visite ospiti/parenti in autunno e inverno, quando sono state messe in essere misure più restrittive a causa del virus Sars Cov-2. Questa costruzione, consentiva le visite ed è fornita di un interfono per poter dialogare.
7. E' stato allestito al terzo piano della CRA, un reparto Covid nel caso si fosse presentata la necessità di usufruirne, a questo proposito sono stati acquistati anche 10 materassi MAD.
8. Sono state acquistate due macchine lavapadelle.

CENTRO DIURNO ANZIANI

Il centro diurno anziani è autorizzato per 15 posti, di cui 10 accreditati.

A causa del Sars Cov-2 il Centro Diurno in data 26/02/2020 a seguito dell'Ordinanza del Sindaco n. 3/2020 è stato chiuso e il servizio interrotto.

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio di assistenza domiciliare comprende tre tipi di interventi:

Il Servizio di Assistenza Domiciliare per non autosufficienti (anziani e disabili), è un servizio comunale per i residenti del Comune di Castel San Giovanni, accreditato, si svolge da lunedì a domenica, dalle ore 7 alle ore 19.

Le ore di assistenza e il numero di accessi sono definite nel PAI di ingresso nel servizio dall'U.V.M. e dal responsabile del caso, con possibilità di modifica sulla base delle variazioni dei bisogni dell'utente e/o della famiglia.

Nel 2010 sono state erogate complessivamente 8293 e 20 minuti ore a cui si aggiungono 299 ore e 48 minuti di sostituzione del personale OSS dipendente dal comune.

Nel 2020 sono stati assistiti a domicilio n. 49 anziani NA e n.11 disabili adulti.

Il SAF "dimissioni protette", è un servizio che rientra tra i servizi aggiuntivi del SAD accreditato ed è attivato dal SAA prima delle dimissioni dell'utente da un ricovero ospedaliero. E' un intervento gratuito per l'utente e dura 30 giorni.

La caratteristica di questo servizio sta nella tempestività dell'avvio degli accessi e nella capacità di aiutare l'utente e la famiglia nel riprendere l'autonomia della vita a domicilio.

Gli accessi sono feriali, da lunedì a sabato (per i casi più gravi il servizio si effettua anche nei giorni festivi e alla domenica).

Sono state erogate per il servizio dimissioni protette n. 2155 ore e presi in carico n. 70 utenti, dei quali n. 4 iniziati nel 2019, tutti residenti nei comuni di Castel San Giovanni, Sarmato, Ziano Piacentino, Pianello Val Tidone, Unione dei Comuni Val Tidone, Borgonovo V.T., Rottofreno, Caminata, Gazzola, Agazzano, Calendasco.

Il SAF "disturbi cognitivi", è un intervento che rientra tra i servizi aggiuntivi del SAD accreditato ed è attivato dal SAA per utenti presi in carico dal Centro disturbi cognitivi, gratuito per un massimo di n. 48 ore da distribuirsi in 90 giorni, proseguibile, terminato tale periodo, a pagamento, diventando SAD comunale.

Il SAF disturbi cognitivi ha lo scopo di supportare il caregiver anche con interventi di tipo formativo, per aiutarlo ad assumere atteggiamenti e strategie efficaci nella relazione di cura con una persona con demenza. Nel 2020 sono stati presi in carico n. 5 utenti, per un totale di n. 166 ore.

Gli utenti erano residenti nei comuni di Castel San Giovanni, Sarmato, Ziano, Pianello Val Tidone, Unione dei Comuni Alta Val Tidone, Borgonovo V.T., Rottofreno.

L'équipe di OSS impegnata nei servizi di assistenza domiciliare era composta dal mese di gennaio 2020 al mese di marzo 2020 da n. 11 operatori.

Nel mese di aprile a causa della pandemia da Sars-Cov 2, il numero degli operatori in servizio è passato da 11 a 6 a causa di malattie, sostituzioni e sospensioni temporanee da parte degli utenti del servizio SAD. Nel mese di maggio e giugno gli operatori erano 10, a luglio 7 e da agosto a dicembre 8.

Nel 2018 Asp Azalea ha chiesto e ottenuto il riconoscimento delle attività di coordinamento di tutti i Servizi di Assistenza Domiciliare, affidato a una figura preposta per 18 ore settimanali, ed è continuato per tutto il 2020.

Da marzo 2020, gli operatori che potevano avvalersi anche delle consulenze di personale della CRA Albesani (infermiere, fisioterapista, animatore) lo hanno potuto fare solo telefonicamente. A causa del Sars Cov-2 gli operatori del SAD non hanno più avuto riunioni di condivisione dei progetti e per la discussione dei casi in carico per evitare assembramenti. La referente SAD individualmente ha provveduto alla discussione dei PAI diversamente, consultando l'oss tutor di ogni utente e dando disposizione alle altre OSS di prenderne visione. Per gli spostamenti il personale usa mezzi propri, con rimborso chilometrico. Il SAD ha in dotazione n. 3 biciclette elettriche per gli spostamenti sul territorio del comune di Castel San Giovanni, compatibilmente con le condizioni metereologiche, dal 2019 è in dotazione anche un'auto aziendale.

AREA CURE PALLIATIVE

AREA CURE PALLIATIVE

Sede di Borgonovo Val Tidone, via Pianello 100

Servizio residenziale: HOSPICE DI BORGONOVO

10 posti autorizzati (Comune di Borgonovo V.T.) e accreditati (Regione Emilia Romagna)

Contratto di fornitura di prestazioni sanitarie con A.USL di Piacenza.

Il servizio è uno dei nodi storici della Rete delle Cure Palliative dell'Azienda USL di Piacenza.

A seguito dell'ampliamento dei posti letto avvenuta nel 2018 con la realizzazione di due nuove camere, grazie al contributo dell'Associazione Amici dell'Hospice e di altri donatori, con provvedimento n. 31 del 20 luglio 2019 è stata rilasciata dal Comune di Borgonovo autorizzazione al funzionamento per un numero di 10 posti. Successivamente è stata inoltrata la richiesta di revisione dell'accreditamento da 8 a 10 posti, concesso con provvedimento regionale DD n° 22768 del 18/12/2020. Le due nuove camere sono state ufficialmente inaugurate, alla presenza di Autorità e rappresentanti di Enti, Istituzioni ed Associazioni di Volontariato, il 12 aprile 2019.

1 - Obiettivi generali del servizio e del piano delle azioni di miglioramento

Cruscotto indicatori

Tasso occupazione hospice: nel 2020 vi è stato un incremento del tasso di occupazione

	2019	2020	Obv 2020	Differenza %
Hospice	95.05%	95.5%	85-95%	+0.5%

% di pazienti con ricovero in hospice ≤ 7 giorni su numero dei pazienti ricoverati in Hospice: nel 2020 il numero di pazienti con ricovero ≤ 7 giorni è stato di 41.6%.

% di pazienti con ricovero in hospice > 30 giorni su numero dei pazienti ricoverati in Hospice: nel 2020 il numero di pazienti con ricovero > 30 giorni è stato di 16.7%.

Degenza media in hospice: nel 2020 la degenza media dei pazienti ricoverati è stata di 17.5 giorni

Numero di pazienti deceduti in hospice sul totale di pazienti dimessi dall'hospice: nel 2020 l'86.9% dei pazienti ha avuto come esito del ricovero il decesso.

Spesa beni sanitari

	2019	2020	Differenza	Differenza %
Hospice BVT	€ 48210	€ 69897	€ 21687	45%

Controllo qualità e accreditamento

Aggiornamento della relazione annuale 2020, piano annuale 2021 e cruscotto indicatori. Aggiornamento dei documenti in uso in azienda che necessitavano di revisione per rispondere ai requisiti segnalati dal team accreditamento.

Consolidamento dei gruppi professionali

Esecuzione di riunioni d'equipe e colloqui individuali, modifica della turnistica OSS per il turno del mattino causa attivazione dei due posti letto aggiuntivi per emergenza COVID.

Completamento dell'impianto centralizzato di aspirazione

Il progetto di completamento dell'impianto è stato approvato da ASP Azalea e sarà completato entro il primo semestre del 2021.

Ristrutturazione piano rialzato

Sono stati completati gli interventi di ristrutturazione dei locali al piano rialzato e sotterranei. Sono stati predisposti: 1 studio medico, 1 studio psicologa e rete cure palliative, 1 sede associazione dei volontari e i depositi necessari allo stoccaggio di DPI, materiale sanitario, rifiuti, ausili FKT.

Comunicazione esterna

Non è stata portata a termine la revisione dei documenti di comunicazione esterna causa emergenza covid, l'obiettivo sarà perseguito dopo la chiusura dello stato di emergenza. Sono rimasti in uso i documenti presenti in struttura in attesa di aggiornamento.

Sistema informativo

Sono stati portati avanti i lavori di sistemazione della rete Wi-Fi e saranno terminati entro la fine del 2020. In seguito ad un Audit eseguito sulla gestione dei farmaci e un incident reporting che ha segnalato un errore di prescrizione è stata sollecitata l'implementazione di Sofia come software per la terapia informatizzata.

2 – Reclami, non conformità, azioni correttive, preventive, suggerimenti e proposte

Nell'anno 2020 non ci sono stati elogi e reclami.

Per quanto riguarda gli incident reporting sono state raccolte tre segnalazioni e condivise in equipe con le relative azioni di miglioramento.

3 – Questionari di gradimento pazienti e famigliari

Il questionario è stato aggiornato ed è stata stimolata la compilazione da parte di pazienti e familiari. Sono stati condivisi in equipe i risultati.

4 – Audit interni

È stato svolto e terminato l'audit prevenzione degli errori in terapia. L'audit sulle lesioni da pressione non è stato svolto, tuttavia si svolgerà nel 2021 ed è stato sostituito da un altro audit sulla gestione delle pompe elastomeriche.

5- Clima organizzativo

È stato somministrato il questionario agli operatori riguardante in particolare il vissuto nel periodo COVID. La supervisione non è stata svolta anche in relazione alla situazione emergenziale, rimane come obiettivo per il prossimo anno.

6 - Formazione

Nel 2020 l'obiettivo era quello di garantire l'accesso ai corsi di formazione al 100% degli operatori e di garantire agli stessi il raggiungimento dei crediti come previsto dal piano di formazione del triennio 2020-2022 (n° 150 crediti in totale con un minimo annuale di 50).

Si è provveduto alla compilazione del Piano Annuale della Formazione 2020 e condivisione degli obiettivi prioritari per la struttura.

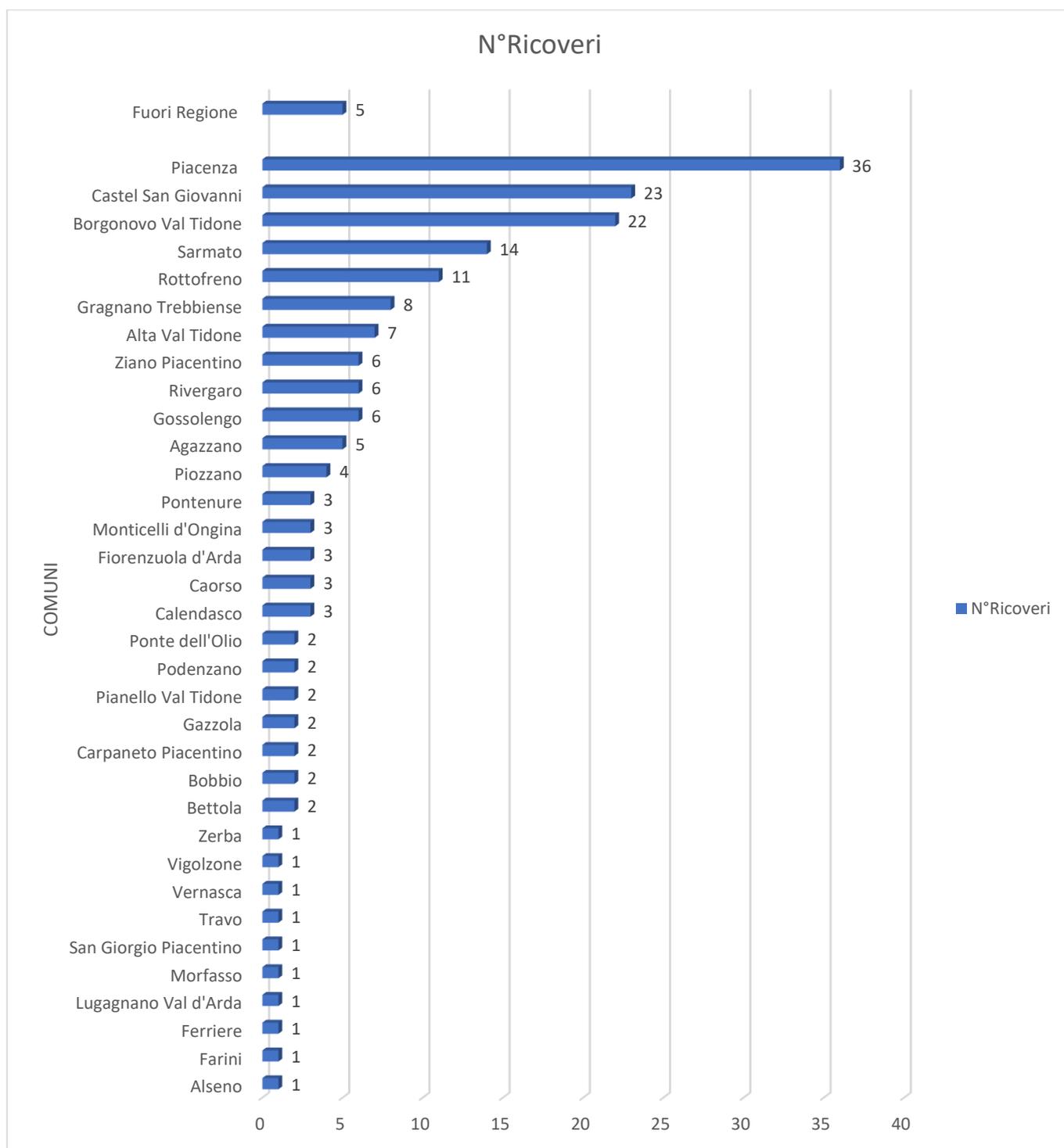
Le infermiere Repetti Nausicaa e Carannante Anna Vittoria hanno frequentato il master di primo livello in Cure palliative presso l'Università degli studi di Parma, termineranno il percorso a marzo 2021.

Maggiori dettagli sono contenuti nella relazione annuale sulla formazione.

9 - Considerazioni finali

Nel 2020 sono stati complessivamente raggiunti gli obiettivi prefissati.

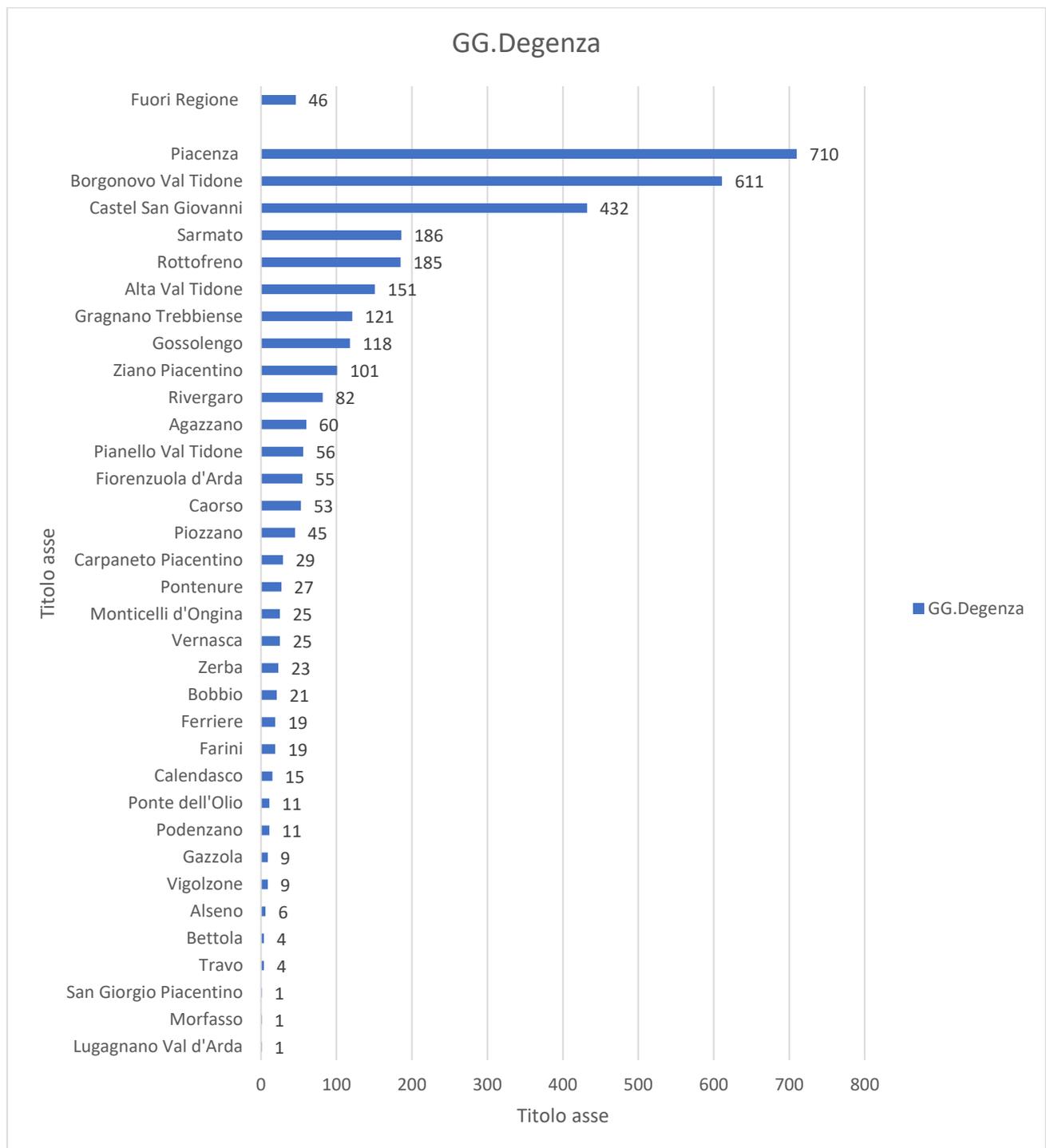
1-Numeri dei ricoveri per comune e distretto



	Levante	Ponente	Urbano	Fuori Regione
N °ricoveri	28	123	36	5

Gli ingressi nel 2020 sono stati 192 ai quali si aggiungono gli 8 degenti portati dall'anno 2019, i decessi 174, mentre le persone dimesse sono state 25 di cui 19 per il rientro al domicilio e 6 trasferite in altre strutture.

2- Giornate erogate per comune



	Levante	Ponente	Urbano	Fuori Regione
giornate erogate	296	2220	710	46

AREA DISABILITA'

PREMESSA

Prima di descrivere l'andamento dei servizi dell'Area Disabili nell'anno 2020 è indispensabile fare una premessa sul fattore che ha determinato un completo sconvolgimento delle organizzazioni, dell'agire professionale, delle relazioni sia interne che esterne ai servizi: la pandemia da Covid-19, che, avendo avuto inizio a febbraio 2020, ha di fatto condizionato tutto l'anno.

Il dovere di garantire la massima prevenzione e sicurezza, al fine di tutelare utenti ed operatori, ha ovviamente preso il sopravvento su qualsiasi altro progetto. Capisaldi come l'integrazione con il territorio, il mantenimento delle relazioni amicali e parentali, sono venuti completamente a mancare, dovendo adattare il servizio alle norme nazionali e regionali emanate in stato di emergenza per contenere il contagio. I servizi si sono dovuti necessariamente chiudere a difesa degli utenti: le persone esterne e gli stessi familiari hanno dovuto sottostare a rigidissimi protocolli per poter mantenere un contatto con i loro cari e, per molti mesi, addirittura non hanno potuto accedere. Gli stessi utenti, salvo particolari casi, hanno visto limitate al minimo le possibilità di uscita sul territorio. La libertà di movimento residuale è stata poi completamente azzerata nei casi di presenza di utente contagiato: tutto il servizio entrava in isolamento per due settimane. A livello di risorse umane, soprattutto nei primi tre mesi dell'emergenza la situazione è stata molto critica, non tanto per il numero di contagiati, quanto per gli isolamenti fiduciari cui sono stati sottoposti i dipendenti in caso di contatto con persone positive al virus. In certi frangenti si è arrivati ad avere il 50 % del personale complessivo dell'Area Disabili non disponibile.

Nella tarda primavera, sotto la guida e la sorveglianza della Task Force Provinciale per l'emergenza Covid, i servizi hanno emesso procedure finalizzate al contenimento del contagio in ottemperanza alle normative: sono state regolamentate le visite delle persone esterne (familiari e non), le modalità di accoglienza dei nuovi ingressi; la gestione delle uscite. Inoltre, Sono stati organizzati, sotto il coordinamento dell'AUSL di Piacenza, test molecolari periodici (tamponi rino-faringei) e test sierologici.

<i>SERVIZIO</i>	<i>N. POSTI COMPLESSIVI</i>	<i>N. POSTI ACCREDITATI</i>	<i>OSPITI POSITIVI AL TAMPONE DAL 01/02/2020 DECEDUTI</i>	<i>OSPITI POSITIVI AL TAMPONE DAL 01/02/2020 GUARITI</i>	<i>OPERATORI POSITIVI CON DIAGNOSI COVID ACCERTATA</i>
COMUNITA' ALLOGGIO IL GIARDINO	20	0	0	5	6
CSRR CAMELOT	10	10	0	1	5
CSRD CAMELOT	14	14	0	1	2

COMUNITA' ALLOGGIO PER LA SALUTE MENTALE "IL GIARDINO" - 20 posti

sito in Via Pianello n. 100 a Borgonovo Val Tidone

La Comunità Alloggio per la Salute Mentale "Il Giardino" dispone di 20 posti autorizzati per ospitare cittadini adulti con esiti di patologia psichiatrica, clinicamente stabilizzati, anche in fase di reinserimento, che presentano bisogni prevalentemente nell'area del supporto educativo, sociale e della riabilitazione di mantenimento, senza necessità di assistenza sanitaria continuativa a livello residenziale.

Il Giardino, anche se mai formalizzato tramite specifica convenzione, rappresenta una risposta al servizio della Psichiatria di Collegamento, che, di fatto, è il principale committente nonché indispensabile riferimento per i progetti terapeutici. Anche nel 2020 l'utenza ospitata è stata ancora piuttosto eterogenea, comprendendo ancora anziani non autosufficienti caratterizzati da insufficienza mentale e disturbo del comportamento, con particolari bisogni assistenziali ma anche sanitari. Per queste persone è in atto un percorso che porterà, gradualmente, ad una diversa e più idonea collocazione.

Nel corso del 2020 la Comunità Alloggio ha avuto 1 ingresso e una dimissione (decesso in ospedale).

Per quanto riguarda l'impatto dell'emergenza Covid-10, il Giardino è il servizio che più ne ha risentito: a 5 utenti e a 6 operatori è stato diagnosticato il contagio in momenti diversi tramite tampone molecolare o ecografia. Questo ha comportato periodi di quarantena, a volte prorogata a causa di tamponi controllo ancora positivi, che ha inciso profondamente sul morale e sul comportamento degli utenti, sottoposti ad un regime di "clausura" ancora più restrittivo di quanto le norme Covid li avessero abituati. Ogni positività riscontrata ha significato, per l'organizzazione, l'introduzione del servizio notturno di sorveglianza al fine di impedire che l'utente positivo potesse rompere il suo stato di isolamento rischiando di estendere il contagio fra gli altri utenti.

Il rispetto delle misure a prevenzione del contagio ha avuto ripercussioni importanti sul contatto fra gli utenti e i loro familiari, addirittura vietato in alcuni periodi, in altri limitato alle modalità previste dalla procedura adottata in ottemperanza agli indirizzi regionali, in spazi dedicati che non comportano l'ingresso nei reparti. Per mantenere i contatti con i familiari è stato acquistato un tablet con SIM dedicata per effettuare videochiamate.

Per quanto riguarda la collaborazione con altri Enti, anche nel 2020 abbiamo ospitato il tirocinio del corso per operatore socio sanitario di Endo Fap Don Orione di Borgonovo V. T. nel periodo dell'anno in cui le normative lo permettevano.

Dal punto di vista delle risorse umane, da giugno una educatrice è stata assente per maternità (rientro previsto per metà maggio 2021).

GRUPPO APPARTAMENTO "LA CIRENAICA"

(Castel San Giovanni, Via Garibaldi 50)

Il Gruppo appartamento "La Cirenaica" si trova in Via Garibaldi a Castel San Giovanni. È una struttura a carattere comunitario, che possiede i requisiti strutturali per gli alloggi di civile abitazione. Il servizio si rivolge a persone con gradi e caratteri di disabilità differenziati che non hanno un bisogno di assistenza continuativa, ma che hanno bisogno di supporto e accompagnamento all'autonomia personale e all'inclusione sociale e lavorativa, con capacità di autogestione e autonomia tali da non richiedere la presenza di operatori in maniera continuativa.

Le modalità organizzative e gestionali dei programmi sono pensate e organizzate in funzione alle finalità contenute nei singoli progetti personalizzati, volti ad accompagnare la persona verso l'autonomia lavorativa e sociale, in modo che possa costruirsi una vita indipendente, nel rispetto delle sue peculiari esigenze e inclinazioni. Elemento essenziale

ed irrinunciabile del progetto, è la realizzazione di un sistema di interventi trasversali coinvolgenti i vari ambiti istituzionali e le realtà del volontariato sociale, quindi una struttura aperta al territorio e non chiusa su sé stessa.

Agli ospiti della casa viene garantito il rispetto dei loro diritti, la loro riservatezza, il rispetto delle loro abitudini, anche mediante la personalizzazione degli ambienti, la valorizzazione della persona attraverso la cura dell'aspetto fisico e il mantenimento del proprio patrimonio culturale, politico e religioso.

Per i quattro occupanti, le attività della quotidianità sono state strutturate in modo tale che ogni singolo abbia modo di avere, in base alle capacità individuali, i propri compiti e responsabilità che spaziano dall'igiene degli ambienti alla preparazione dei pasti, il fare la spesa, l'utilizzo degli elettrodomestici (bucato, forno, ferro da stiro, asciugatrice, ecc.). Le diverse attività, in base alle esigenze, vengono supervisionate dagli Educatori e dagli Operatori Socio Sanitari che, in modo graduale e costante supportano gli utenti con lo scopo di incentivarne l'autonomia ed il livello qualitativo della mansione svolta. Ovviamente, come per tutti gli altri servizi, il Covid ha avuto un impatto negativo sui progetti individuali, perché sostanzialmente sono venute a mancare tutte le possibilità di attività esterna, di relazione e socializzazione, compreso l'attività lavorativa che svolgono seguiti dal Servizio Educativo Territoriale e le visite a familiari ed amici. È stata interrotta anche l'attività sportiva del gioco delle bocce che da anni veniva svolta sotto l'egida del Comitato Paralimpico Italiano e che portava la squadra del Gruppo Appartamento a partecipare regolarmente al campionato regionale. Poi, a fine anno, tutti e quattro gli occupanti sono stati riscontrati positivi al Covid, seppur in modo asintomatico ed hanno affrontato un periodo di isolamento nel loro stesso appartamento, comunque monitorati quotidianamente dal personale socio-assistenziale ed educativo.

Gli utenti hanno sopportato con senso di responsabilità tutte le conseguenze dell'emergenza sanitaria, dimostrandosi in grado di modificare le loro abitudini e il loro stile di vita. Nonostante le difficoltà o, paradossalmente, grazie a queste, gli utenti hanno evidenziato un ottimo livello di autonomia e di responsabilità che ha permesso, nell'ultimo trimestre del 2020, di concertare con gli utenti stessi una sperimentale riorganizzazione del servizio. Questo è passato da una presenza di personale settimanale di 35 ore con accessi giornalieri da parte di educatore e/o di oss, ad una di 15 ore del solo educatore, fornite con tre accessi settimanali oltre che attraverso disponibilità telefonica o al bisogno.

Il nuovo modello ha funzionato ed è stato confermato anche per il 2021.

A fine anno è stata rivista ed aggiornata completamente la dotazione di elettrodomestici, con consegna prevista nelle prime settimane del 2021.

CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE CAMELOT

sito in Via Seminò n. 20 a Borgonovo Val Tidone

(gestione ASP dal 1/01/2014, autorizzato al funzionamento per n. 10 posti, accreditato definitivamente per pari numero di posti)

Il Centro socio riabilitativo residenziale (CSRR) Camelot è una struttura socio sanitaria e di integrazione sociale di Asp Azalea rivolta a:

- persone adulte con disabilità psicofisica, che presentano necessità di cura, con risorse individuali e potenzialità relazionali, senza rete familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente non possibile o non adeguata rispetto alle esigenze di tutela.
- disabili adulti che presentano difficoltà relazionali o comportamentali per cui non è ipotizzabile l'inserimento in appartamento protetto o che comportino un carico assistenziale molto elevato.
- disabili minori (di età superiore a 16 anni) in carico alla U.O. NPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria Psicologia Infanzia Adolescenza), solo in via eccezionale e compatibilmente con le caratteristiche degli ospiti.

Il CSRR è **autorizzato al funzionamento per dieci posti residenziali**, con atto del Sindaco di Borgonovo V.T. n. 32 del 4 luglio 2020 in sostituzione del n. 21 del 18 novembre ed è in regime di accreditamento ai sensi della Direttiva regionale n. 514 del 2009, nell'ambito del Distretto di Ponente.

Il Centro ha funzionato a pieno regime per tutto il 2020, occupato da 9 utenti residenziali ed uno in regime di ricovero di sollievo durato da marzo a dicembre. Purtroppo l'emergenza Covid ha avuto profonde conseguenze sulle abitudini di vita degli ospiti disabili, e ha anche condizionato l'esito del piano di miglioramento 2020, rendendo alcuni obiettivi di fatto non raggiungibili. Per esempio, non è stato possibile organizzare il preventivato corso di formazione, a cura degli esperti dell'Istituto Sospiro di Cremona, sulle nuove metodologie di presa in carico e di progettazione dell'intervento educativo. Priorità del servizio è diventata la tutela degli utenti dal contagio del virus e questo ha significato aderire completamente alle norme e alle linee guida. Per determinati periodi sono state evitate le uscite, interrotti i progetti individuali contemplanti il rientro settimanale al domicilio e le visite dei familiari, sospese tutte le attività che prevedevano contatti con l'esterno. Dopo l'adozione delle linee guida regionali a giugno 2020 sulla gestione delle uscite, sull'accesso di visitatori esterni e sui nuovi ingressi, è stato possibile riprendere uscite e rientri al domicilio, seppure condizionali all'assoluto rispetto delle prescrizioni normative e delle procedure di sicurezza interne stilate sotto il controllo e con la collaborazione della Task Force Provinciale. Per garantire il contatto con i familiari, fattore particolarmente delicato in tema di disabilità, è stata redatta apposita procedura e dedicata una stanza per accedere alla quale non è necessario entrare nei reparti del CSRR. Inoltre sono state utilizzate le videochiamate. Fortunatamente un solo utente ha contratto il Covid senza particolari sintomi. Il contagio è presumibilmente avvenuto agli esordi dell'emergenza sanitaria in seguito ad un accesso al Pronto Soccorso quando la persona disabile si trovava al proprio domicilio. Al contrario del 2019, che era stato un anno proficuo dal punto di vista dei rapporti con gruppi e organizzazioni e per le partecipazioni ad eventi pubblici, il 2020, per i motivi sopra esposti, ha visto una brusca interruzione dei contatti con il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Anche il progetto di attività motoria, svolto in convenzione con U.I.S.P., è stato lungamente interrotto a causa delle disposizioni del Governo.

CENTRO SOCIO RIABILITATIVO DIURNO CAMELOT
sito in Via Seminò n. 20 a Borgonovo Val Tidone

(gestione ASP dal 1/01/2014, autorizzato al funzionamento per n. 14 posti, accreditato definitivamente per pari numero di utenti).

Il Centro socio riabilitativo diurno (CSR) Camelot è una struttura socio sanitaria e di integrazione sociale di Asp Azalea rivolta a:

- persone adulte con disabilità psicofisica, che presentano necessità di cura, con risorse individuali e potenzialità relazionali
- disabili adulti che presentano difficoltà relazionali o comportamentali per cui non è ipotizzabile l'inserimento in un tirocinio formativo o che comportino un carico assistenziale molto elevato
- disabili minori (di età superiore a 16 anni) in carico alla U.O. NPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria Psicologia Infanzia Adolescenza), solo in via eccezionale e compatibilmente con le caratteristiche degli ospiti
- disabili minori (di età superiore a 16 anni) in carico alla U.O. NPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria Psicologia Infanzia Adolescenza), solo in via eccezionale e compatibilmente con le caratteristiche degli ospiti.

Il CSR è autorizzato al funzionamento per quattordici posti, dal comune di Borgonovo Val Tidone ed è in regime di accreditamento ai sensi della Direttiva Regionale n. 514 del 2009, nell'ambito del Distretto di Ponente.

Il Centro è aperto dalle 8,30 alle 16 per un numero massimo di 240 giornate / anno.

Si può affermare senza alcun dubbio che il CSRD è il servizio il cui funzionamento è stato maggiormente compromesso dall'emergenza Covid-19. In primis per le chiusure imposte dalle ordinanze sindacali, regionali e dai DPCM che si sono susseguiti per la gestione dell'emergenza.

Nel dettaglio:

1 – prima chiusura, dal 26/02/2020 a tutto il 01/03/2020, per Ordinanza del Sindaco di Borgonovo V.T. n. 11 del 25 febbraio 2020;

2 – chiusura per mancanza di utenti (famiglie allarmate da situazione Covid) i giorni 3 e 6 marzo 2020;

4 – chiusura per Ordinanza Regionale n. 29 del 08/03/2020 dal 9/03/2020 al 10/07/2020.

Durante il lungo periodo di chiusura si sono dovute affrontare principalmente due problematiche: da una parte la gestione del personale in dotazione, dall'altra il supporto ad utenti e loro familiari rimasti senza possibilità di usufruire del servizio.

Per quanto riguarda il personale, gli educatori e le oss del CSRD, compatibilmente con i periodi di malattia e/o di isolamento fiduciario, sono stati utilizzati presso gli altri servizi dell'Area particolarmente sofferenti in quel periodo.

Per quanto riguarda l'attivazione di interventi alternativi alla normale erogazione del servizio, sono state intraprese iniziative finalizzate a mantenere i rapporti, offrire sostegno all'utente disabile e alla sua famiglia, individuare tempestivamente bisogni e criticità.

L'attività svolta dagli educatori del Centro (tre) è iniziata immediatamente dopo la prima settimana di chiusura, indicativamente a partire dal 16/03/2020, quando ancora non era ben chiaro che la situazione si sarebbe protratta per un tempo così lungo ed è consistita prevalentemente in telefonate (chiamate e videochiamate) per parlare con il familiare di riferimento e/o direttamente con l'utente stesso.

Destinatari delle chiamate, con frequenza almeno settimanale, sono stati tutti gli utenti, con l'eccezione di una disabile che si trovava ospite del CSRR come ricovero di sollievo.

Inoltre sono stati forniti alcuni servizi in presenza a carattere individuale, in risposta alla richiesta di alcuni familiari che dovevano assentarsi da casa per questioni sanitarie.

Per i casi identificati come maggiormente critici dal punto di vista dello stress del caregiver, è stato attivato anche un sostegno psicologico telefonico da parte della consulente del Camelot, che ha effettuato 40 chiamate nel periodo dal 09/03/2020 al 09/07/2020 per un totale di 26,5 ore.

Dal 13 luglio il CSRD ha potuto riaprire, nel rispetto delle prescrizioni emanate dalla Regione Emilia Romagna nella DGR 526/2020, garantendo:

- spazi completamente separati dal CSRR;
- personale dedicato ai gruppi di utenti (max 5 per gruppo);
- servizi igienici dedicati per utenti e per il personale;
- rilevazione della temperatura corporea tramite termo scanner per coloro che usufruiscono del servizio di trasporto, prima di salire sull'automezzo; in caso di valore pari o superiore a 37,5° la persona non potrà salire sul mezzo;
- per coloro che raggiungono il CSRD accompagnati dai familiari, rilevazione della temperatura corporea prima dell'ingresso al Centro;
- rilevazione della temperatura corporea per tutti gli operatori del Centro;
- prima dell'ingresso, l'igienizzazione delle mani per tutti gli utenti e uso della mascherina chirurgica se tollerata;

- l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (mascherine chirurgiche eventualmente associate a schermo facciale, guanti, grembiule monouso) per tutti gli operatori/operatrici; nel caso in cui si trovino in contatto con ospiti che non tollerano la mascherina chirurgica, indosseranno mascherine FFP2 senza valvola;
- pulizia e sanificazione ambientale una volta al giorno alla chiusura del Centro;
- disinfezione delle superfici, delle attrezzature e dei dispositivi dopo ogni utilizzo;
- igienizzazione frequente delle mani da parte di operatori ed ospiti;
- distanziamento fisico di sicurezza di almeno un metro fra le persone per tutta la durata della presenza in struttura;
- opportuna aerazione dei locali;
- manutenzione e corretto utilizzo con pulizia settimanale dei filtri degli impianti di riscaldamento/raffrescamento;
- rispetto dei requisiti igienico-sanitari specifici per la di preparazione, distribuzione e consumo di pasti in struttura;
- sanificazione dei mezzi di trasporto una volta al giorno, dopo la chiusura del Centro.

Come scritto sopra, requisito necessario per poter riaprire il CSRD era garantire spazi completamente separati dal CSRR, al fine di evitare promiscuità sia a livello di utenza che di personale. Questo ha significato una riprogettazione dei due servizi che condividevano dall'origine molti spazi comuni (l'ingresso, la sala da pranzo, il cortile esterno) e si è riusciti a proporre all'Ufficio di Piano una risistemazione degli spazi in grado di ottemperare alla DGR 526/2020 e, allo stesso tempo, alla normativa sull'autorizzazione al funzionamento. Essendo mutate le destinazioni d'uso di alcuni locali, si è resa conseguentemente necessaria un'autorizzazione temporanea al funzionamento rilasciata dal Comune con atto n. 32 del 4 luglio 2020 in sostituzione del n. 21 del 18 novembre 2015.

Nel primo periodo post riapertura la frequenza ha riguardato un massimo di 9 utenti suddivisi in due gruppi, frequentanti a giorni alterni considerata l'impossibilità di ospitare due gruppi contemporaneamente. Ad ogni utente veniva quindi assicurata una presenza di 5 giorni ogni due settimane. È stato grazie alle Indicazioni regionali dell'ottobre 2020 che si è resa possibile la deroga al numero massimo di componenti per gruppo portandolo a 10 unità. A quel momento gli utenti hanno potuto frequentare tutti i giorni. Nonostante questo, i frequentanti sono addirittura diminuiti, attestandosi mediamente su 7 unità, a causa del timore di contagio dei loro anziani familiari, che hanno preferito procrastinare l'accesso la Centro a vaccinazione conclusa.

Da un punto di vista della gestione economica, il CSRD è stato oggetto di ristori, da parte di AUSL e Comuni, per i costi incompressibili e la remunerazione del servizio è passata dalla tariffazione per singolo utente, ex DGR 273/2016 e s.m.i., a quella definita "a progetto".

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE (S.E.T.)

Il Servizio Educativo Territoriale si rivolge ai cittadini dei Comuni che hanno conferito la delega ad ASP: Agazzano, Alta Valtidone, Calendasco, Gazzola, Gragnano, Pianello, Sarmato, Ziano.

Destinatari:

- persone adulte in stato fragilità sociale che non rientrano in categorie di assistenza formalizzate, non essendo né affette da patologie assimilabili all'età geriatrica né alla disabilità;
- persone affette da disabilità fisica o psichica, affidate al SET per un inserimento lavorativo sulla base del Progetto Individuale di Vita e di Cure redatto dall'UVMD;

Finalità: il SET ha come finalità principale il sostegno della persona presa in carico per supportare le capacità, per favorire il processo di crescita e il superamento di condizioni di svantaggio socio-educativo, relazionale e culturale.

Il principale ambito di intervento è il lavoro: il Servizio provvede, sulla base delle competenze, capacità, attitudini e aspettative della persona presa in carico ad identificare il percorso di inserimento o re-inserimento lavorativo più adatto e a redigere il relativo progetto individuale. Altro strumento è l'avvio di tirocini formativi atti a far apprendere le competenze necessarie ad un futuro e stabile (re)inserimento lavorativo.

Nel 2020 gli utenti in carico al SET sono stati 62, così suddivisi per Comune di residenza:

COMUNE	UTENTI
AGAZZANO	5
ALTA VALTIDONE	17
CALENDASCO	7
GAZZOLA	6
GRAGNANO	10
PIANELLO	6
ROTTOFRENO*	2
SARMATO	4
ZIANO	5
TOT	62

*Il Comune di Rottofreno non ha conferito la delega ma due utenti residenti nel Comune sono in carico al SET in quanto da anni frequentanti il Gruppo Appartamento La Cirenaica gestito da ASP.

PERIODO DI RIFERIMENTO	PERSONALE IMPIEGATO	NUMERO CASI EFFETTIVI IN CARICO	N. ORE DI INTERVENTO	COSTO DEL PERSONALE	DI CUI A CARICO FRNA (50%)
PRIMO TRIMESTRE	2,3 educatori	62	823,00	€ 17.422,16	€ 8.711,08
SECONDO TRIMESTRE	2,3 educatori	62	840,00	€ 17.954,25	€ 8.977,13
TERZO TRIMESTRE	2,3 educatori	64	878,00	€ 18.730,21	€ 9.365,11
QUARTO TRIMESTRE	2,3 educatori	64	759,00	€ 15.523,44	€ 7.761,72

Il Servizio sociale territoriale ha l'obiettivo di promuovere il benessere del minore. Come si tende verso questo obiettivo? Una strategia indispensabile è quella di mettere in campo interventi per **sostenere la famiglia** a mettere in atto funzionali processi di cambiamento, favorire la responsabilizzazione dei genitori a svolgere adeguatamente il proprio compito, rimuovendo, per quanto possibile, le cause del disagio.

Il Servizio **protegge** i bambini e gli adolescenti quando la rete familiare e parentale è assente o non può provvedere adeguatamente alla loro crescita, esponendoli a condizioni di rischio o pericolo. Si occupa inoltre dei percorsi relativi all'affidamento familiare e all'adozione.

La complessità del lavoro con situazioni familiari che presentano disagio socio-economico e/o relazionale è stata incrementata negli ultimi anni dalla precarietà socio-economica diffusa che aumenta la **vulnerabilità sociale**, accelerando in molti casi processi di disgregazione familiare e favorendo l'insorgere di relazioni violente in ambito domestico. Gli operatori del Servizio si trovano a fronteggiare un aumento di complessità nelle situazioni familiari, prive di risorse socio-economiche (disoccupazione, situazioni di sfratto, ecc), fragili sul piano relazionale (separazioni conflittuali, assenza di reti parentali e/o di supporto, ecc.), spesso aggravate da problematiche di tipo sanitario (dipendenze patologiche, disabilità degli adulti o dei minori). Dal punto di vista normativo, la competenza in materia di Assistenza sociale spetta (ex DPR 616/77, Dlgs. 112/98 e L.Cost. 3/2001, L. 328/00) ai Comuni che diventano, in virtù del proprio ruolo istituzionale, gli interlocutori privilegiati dell'autorità giudiziaria per quanto riguarda i diversi ambiti. I rapporti sono stati regolati dall'art. 23, comma 1, lettera c del D.P.R. 616/77 e dall'art. 14 comma 2 L.1085/62 per la materia civile ed amministrativa e dal D.P.R. 448/88 per il circuito penale. Asp Azalea agisce secondo un contratto di servizio che definisce la delega allo svolgimento di tali funzioni da parte di 11 comuni

Condizione pandemica anno 2020

La situazione di emergenza sanitaria che ha caratterizzato il 2020 ha sicuramente influito sul lavoro sociale svolto dal servizio. La riduzione del numero di presa in carico è da mettere in relazione con la difficoltà di contesti frequentati dai minori che divengono luoghi di verifica e di manifestazione di certe complessità e fragilità (ad esempio le scuole o i centri educativi che hanno ridotto le aperture in alcuni periodi dell'anno), con le problematiche legate alla frequentazione in sede o presso il domicilio (ad esempio le visite domiciliari non attivate se non per urgenze indifferibili, hanno tolto un pianeta osservativo molto ricco di informazioni).

Gli esiti di questo periodo sembrano risiedere in un aumento della conflittualità e dei Codici Rossi attivati: la convivenza forzata per lunghi periodi sembra aver arrecato danni soprattutto nelle famiglie con un equilibrio nelle relazioni familiari molto labile. Si ritiene che le conseguenze di questo periodo molto critico si vedranno nel tempo.

Organizzazione del Servizio Sociale Minori

Il personale del Settore è stato stabilizzato nel corso del 2019 e attualmente è costituito da:

- una Responsabile,
- 9 Assistenti Sociali responsabili dei casi, (di queste sono 4 gli operatori che si occupano anche di attività presso i comuni di Agazzano, Calendasco, Gazzola, Sarmato e Ziano Piacentino relativi a adulti, disabili, anziani e fragili)
- 1 collaboratore amministrativo.

L'attività educativa è invece affidata ad una cooperativa attraverso una gara d'appalto.

Ogni Assistente Sociale svolge funzioni di sportello presso le sedi dei comuni deleganti tranne Borgonovo Val Tidone (la sede del servizio sociale si trova presso la casa della salute sempre a Borgonovo Val Tidone) e Rottofreno in cui l'operatore si reca su appuntamento

L'organizzazione interna prevede che gli operatori seguano sia casi in carico su mandato istituzionale che casi provenienti dal libero accesso. Si è valutato funzionale negli anni favorire la specializzazione di alcune colleghe dedicate a seguire anche tematiche specifiche quali:

- minori stranieri non accompagnati
- affido familiare
- adozione nazionale ed internazionale
- Violenza di genere
- attività di registrazione e rendicontazione relativa ai contributi economici

Attività del servizio sociale TERRITORIALE

Il servizio sociale territoriale si occupa dei minori presenti sul territorio (dedicato alla popolazione residente nel comune). Nel 2020 altri due comuni (Gazzola e Ziano Piacentino), oltre ai tre già presenti (nello specifico Borgonovo Val Tidone, Calendasco e Sarmato) si sono affidati ad Asp Azalea per la gestione delle competenze comunali afferenti al servizio sociale così come voluto dalla normativa regionale (legge 2 del 2003 e successive modificazioni) e nazionale (legge n. 328/2000 e successive modificazioni). Le attività del servizio sociale, siano esse rivolte ai minori o ad altre fragilità della popolazione adulta, disabile e anziana, riguardano i servizi e le attività di cura e di promozione del benessere che mirano a un concetto globale e trasversale di salute: quello definito OMS nel 1946, ovvero "Uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale, e non semplice assenza di malattia". La salute così intesa è qualcosa a cui contribuisce l'intera comunità, sviluppando e sostenendo il proprio capitale sociale. Essa si realizza co-progettando insieme ai cittadini e alla società civile organizzata, e con azioni e servizi trasversali

I minori in carico nel 2020 risultano essere conteggiati nel sistema Sisam Er i seguenti:

DATI DI FLUSSO PRESA IN CARICO 2020				
Com_Res	I	NON-UE	UE	Totale complessivo
AGAZZANO	12	32	1	45
ALTA VAL TIDONE	10	5	1	16
BORGONOVO VAL TIDONE	65	110	11	186
CALENDASCO	24	27	1	52
CASTEL S.GIOVANNI	89	110	14	213
GAZZOLA	31	27	2	60
GRAGNANO TREBBIENSE	85	77	4	166
PIANELLO VAL TIDONE	14	21	3	38
ROTOFRENO	70	31	2	103
SARMATO	21	26	2	49
ZIANO PIACENTINO	20	8	6	34
Totale complessivo	441	474	47	962

Il Servizio Sociale di ASP Azalea nel tempo si configura sempre più come un servizio che si connota come operante al secondo livello: le relazioni professionali costruite sul territorio con servizi sanitari, scuole, servizi comunali, agenzie di socializzazione, spazi aggregativi, forze dell'ordine sono necessarie allo svolgimento delle attività lavorative degli operatori sociali. Il lavoro dell'area sociale è stato negli ultimi anni orientato non solo alla tutela dei minori, secondo il mandato conferito ai Servizi Sociali dall'Autorità Giudiziaria, ma anche ad un costante impegno nel sostenere i legami intra-famigliari che sono messi in discussione dal rapido mutare della cultura e dei contesti di riferimento in cui vengono applicati i modelli familiari.

Si tratta dell'attività che viene svolta nelle situazioni di pregiudizio o di rischio psicofisico e sociale dei minori per rispondere alle esigenze di protezione e di tutela degli stessi in ordine ai diritti specificamente riconosciuti. Questa tipologia di lavoro è concretizzata perseguendo in modo privilegiato, ove possibile, l'accordo e la collaborazione della famiglia, sostenendola nel recupero e nello svolgimento delle specifiche funzioni genitoriali, integrandola temporalmente o in modo definitivo in presenza di difficoltà insuperabili. Nel 2020 risultano in carico ad Asp 170 minori sottoposti a misure dell'Autorità Giudiziaria (pari al 17,67% dei minori in carico), e sono state richieste dalla Procura della Repubblica 42 indagini su nuclei familiari (20 sono i casi nuovi le restanti sono richieste su casi già in carico).

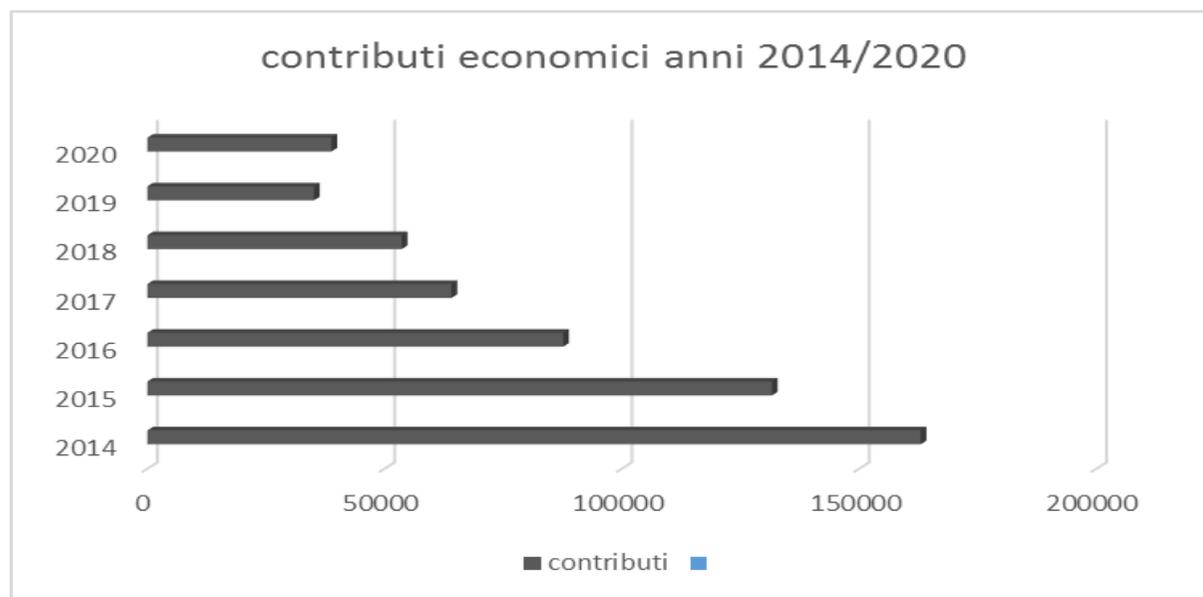
SEGNALAZIONI NUOVI CASI 2020		
<u>SOGGETTO SEGNALANTE</u>	<u>Totale</u>	<u>%</u>
CONSULTORIO/CENTRO PER LE FAMIGLIE	1	0,71%
FORZE DELL'ORDINE	13	9,29%
GENITORI	59	42,14%
NEUROPSICH.INFANT./DIPARTIM.AUSL TUTELA SALUTE INFANZIA	5	3,57%
OSPEDALE	4	2,86%
PARENTI	3	2,14%
PRIVATO SOCIALE - VOLONTARIATO	2	1,43%
PROCURA MINORILE	20	14,29%
SCUOLA	8	5,71%
SERVIZIO SOCIALE ENTE LOCALE - COMUNE	10	7,14%
TRIBUNALE MINORENNI	8	5,71%
TRIBUNALE ORDINARIO (E GIUD.TUT.)	2	1,43%
UTENTE	4	2,86%
VICINATO O CONOSCENTI	1	0,71%
Totale complessivo	140	100,00%

Come si evince dalla tabella i soggetti maggiormente ingaggiati nella segnalazione sono direttamente i genitori che colgono l'anima supportiva del servizio (42,19%) e, subito dopo, le Autorità Giudiziarie che, sommate, arrivano ad una percentuale del 30,71% (attività più rivolta alla necessità di individuare il livello di gravità di fragilità presenti nel nucleo)

CONTRIBUTI ECONOMICI

I contributi economici rappresentano un intervento socio-assistenziale in continuo calo: tale indirizzo è causato dall'esistenza di sostegni al reddito attraverso finanziamenti nazionali e regionali posti in essere dal singolo comune e gestiti direttamente dallo stesso Ente. I contributi economici sono un intervento costantemente ricordato con i servizi forniti dal comune.

SUSSIDI A FAVORE DI MINORI ANNO 2020			
COMUNI	IMPORTO	n. sussidi	dinioghi
AGAZZANO	1215	2	
ALTA VAL TIDONE	1853	6	
BORGONOVO	4686	10	1
CALENDASCO	5750	11	
CASTEL SAN GIOVANNI	2662,5	6	2
GAZZOLA	5300	10	
GRAGNANO	8250	16	
PIANELLO	4310	9	1
ROTOFRENO*			
SARMATO	3382	5	
ZIANO P.NO	1380	2	
* non delegati			
Totale mandati	38788,5	77	4



AFFIDI FAMILIARI

Nel 2020 sono proseguiti gli interventi di affidamento familiare a tempo pieno sia di tipo parentale che eterofamiliare. Questo è potuto proseguire grazie ad una disponibilità totale delle famiglie coinvolte che, nonostante la situazione pandemica, hanno proseguito nel progetto di accoglienza sia esso giudiziale o consensuale, facendosi carico delle diversità organizzative spesso aggravate da elementi cogenti relativi alla nuova definizione dettata dall'emergenza.

affidi 2020	
comuni	N° affidi
Agazzano	6
Borgonovo V.T.	10
Calendasco	3
Castel San Giovanni	21
Gazzola	2
Gagnano Trebbiense	9
Pianello	2
rottofreno	1
Sarmato	3
Ziano Piacentino	3
Totale complessivo	60

ACCOGLIENZE RESIDENZIALI

Nel 2020 si sono registrati svariati collocamenti soprattutto determinati dall'arrivo di decreti che hanno sancito l'obbligatorietà di tale intervento. La realizzazione effettiva è stata posticipata, quando possibile, al periodo in cui la pandemia lo ha reso possibile.

ACCOGLIENZE RESIDENZIALI 2020	
COMUNI	N° MINORI
AGAZZANO	1
ALTAVALTIDONE	2
BORGONOVO	14
C.S.GIOVANNI	13
CALENDASCO	2
GRAGNANO	2
ROTOFRENO	5
SARMATO	4
ZIANO P.NO	4
Totale complessivo	47

SITUAZIONI DI EMERGENZA

Particolare attenzione è rivolta ai minori che si trovino in situazioni di emergenza, di abbandono o maltrattamento e che necessitino di protezione immediata tramite collocamento in luogo sicuro. I gestori di comunità residenziali presenti sul territorio provinciale hanno attivato un protocollo d'intesa per rispondere alle emergenze che si verificano sul territorio fornendo un numero telefonico a cui gli operatori e le Forze dell'Ordine fanno riferimento quando si verifica una situazione in cui è necessario un collocamento d'urgenza del minore.

STRUTTURA RESIDENZIALE ALTA AUTONOMIA OASI PER DONNE CON BAMBINI

Se la situazione di emergenza può contare su un minimo preavviso e l'età dei minori coinvolti è inferiore agli 8 anni le assistenti sociali, dopo aver verificato che non esistono alternative presso conoscenti o famiglia allargata, si provvede ad un collocamento presso l'Oasi, struttura di bassa soglia situata a Borgonovo – Via Pianello 100 presso la sede Asp Azalea (ex Andreoli).

INTEGRAZIONE CON ALTRI SERVIZI

- *È titolare di progetti integrati con i Servizi Sanitari di UONPIA per tutti i casi che richiedono l'intervento di Psicologi, Neuropsichiatri Infantili, del DSM, del Sert, Pediatria di Comunità, Consultorio Giovani, o prevedono una stretta interconnessione con i Presidi Ospedalieri.*
- *Collabora con l'Autorità Giudiziaria Ordinaria e Minorile (Tribunali con relative Procure) e le FF.OO., i Servizi Educativi per l'infanzia le scuole di ogni ordine e grado in merito alla presa in carico delle situazioni.*
- *Ha in essere rapporti strutturati con Associazioni e Cooperative e Volontari per la progettazione di interventi di sostegno, educativi di varia natura e per l'inserimento in comunità di minori.*

Per poter perseguire con efficacia i propri obiettivi il Servizio Minori collabora e si integra con la rete dei servizi pubblici e del privato sociale; quelli sanitari (in modo particolare UONPIA, ma anche DSM, SERT, Pediatria di Comunità, Consultorio Giovani, Ospedale); quelli educativi (Istituzione Scolastica, Ufficio Provinciale Scolastico, centri extrascolastici pomeridiani, comunità per minori); quelli giudiziari (Forze dell'Ordine, T.M., Procura T.M., T.O.) che intervengono sulle tematiche famigliari e minorili nella valutazione e gestione dei casi e con tutte le componenti del Terzo Settore operanti o impegnate nel suddetto ambito.

PROGETTI INNOVATIVI

Pippi

Il Programma P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.

Questo progetto nazionale ad ambito distrettuale coinvolge tutte le figure educative, sociali e di cura sanitaria oltre alla famiglia nella coprogettazione su 8 casi del territorio. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha pubblicato nel 2018 le linee guida ponendo come obiettivo la diffusione delle modalità operative sancite nel programma coordinato ed ideato dall'Università di Padova. Questo programma gode di un finanziamento con una compartecipazione dei territori. Questa sperimentazione avrà termine nel 2022.

Presa in carico integrata dei minori a rischio di allontanamento

Nel corso del 2020 è proseguita la sperimentazione - a livello provinciale - del Protocollo operativo "Modello condiviso integrato di presa in carico dei Minori anche alla luce della DGR 1102/14" (Linee di indirizzo per gli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio allontanamento). Tale Protocollo è in corso di formalizzazione ed è stato integrato con una parte relativa ai progetti a favore di minori con grave disabilità; la sua applicazione ha ridefinito i compiti di ETI (Equipe Territoriali Integrate) ed UVM Minori confermando la necessità di corresponsabilità, condivisione e formazione comune per lo svolgimento di attività integrata nella presa in carico di casi complessi.

Questa modalità di lavoro impegna a turno gli operatori del Settore responsabili dei singoli casi e prevede la presenza costante, ogni 2 settimane, della Coordinatrice Area Tutela di ASP che partecipa anche alle sedute dell'UVM Minori con i Responsabili di ASP e di UONPIA, in cui si condividono i progetti e gli impegni economici connessi.

Punti di forza del Servizio

La professionalità e la motivazione degli operatori è il principale punto di forza del Settore a cui si somma la costante collaborazione con i diversi soggetti della rete.

La stabilizzazione del personale consente l'adesione a progettazioni con lo sguardo verso il futuro che certamente la condizione sanitaria ha ridotto per la forte contrazione dei contatti in presenza, condizione abituale del servizio sociale, non abituato a rapportarsi attraverso strumenti informatici che omettono la possibilità di raccogliere dati di contesto utili ad una lettura globale della situazione.

Positivi gli interventi e le misure che richiedono l'attivazione e la partecipazione del cittadino per il superamento della condizione di bisogno e le collaborazioni con il terzo settore e il volontariato che integra la dimensione sociale e relazionale del lavoro.

Importante l'ampliamento registrato nell'assunzione di nuove deleghe inerenti servizi sociali comunali che, soprattutto grazie ad un incentivo economico del 2021, hanno richiesto un aumento di monte ore del servizio fornito.

CENTRO PER LE FAMIGLIE

Nel 2020 è proseguita la delega alla gestione del centro per le famiglie. La natura stessa del servizio ha risentito della condizione sanitaria limitando gli accessi in presenza e implementando incontri con le scuole e con i ragazzi a distanza. Nel giugno è stato attivato un nuovo progetto con finanziamenti del piano di zona con l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi che hanno maggiormente faticato a partecipare alle lezioni a distanza. La buona collaborazione con le scuole presenti sul territorio ha consentito di poter attivare in sicurezza momenti in presenza all'aperto.

Le persone che hanno fatto accesso al Centro risiedono prevalentemente a: Castel San Giovanni (60%), Borgonovo VT (20%), Rottofreno (10%), Rivergaro (5%), Altri (5%). Di particolare interesse sono stati gli accessi provenienti da territori limitrofi al Distretto (es. Piacenza, Provincia di Pavia, ecc).

CONSULENZE PER GENITORI

Durante il lockdown (Fase 1) tutte le varie tipologie di consulenze - compresa la mediazione familiare - sono state garantite in modalità a distanza. Con la Fase 2 e Fase 3 sono potute riprendere dal vivo, con gradualità, prudenza e sicurezza, in osservanza delle norme generali di sicurezza (obbligo mascherina, distanza di sicurezza e misurazione temperatura).

CONSULENZE PSICO-EDUCATIVE RIVOLTE AL MONDO DELLA SCUOLA

A partire dall'anno scolastico 2017, il Centro per le Famiglie del Distretto di Ponente coordina il Progetto "Promuovo Benessere". Anche per l'anno 2020 ai vari Istituti Scolastici di ogni ordine e grado del Distretto di Ponente viene data la possibilità di beneficiare di un "pacchetto di ore" per l'attività di sportello/consulenza/formazione/supervisione rivolta a studenti, insegnanti e genitori. Gli interventi sono erogati direttamente a scuola da parte dell'équipe del Centro Famiglie, costituita da psicologi e da un educatore. La natura del progetto prevede che le situazioni identificate come quelle di maggior disagio e "a rischio" possano venire inglobate in percorsi di consulenza specifica presso il Centro per le Famiglie di Ponente o il Consultorio Giovani di Ponente. Per gli accessi e la tipologia di intervento relativa all'anno scolastico 2019-2020 si veda il report specifico. Il "Promuovo Benessere 2020-2021" è in corso.

Per una trattazione più esaustiva si rimanda alla relazione dedicata al servizio

PROGETTO POVERTA'

ASP Azalea ha firmato una convenzione con il comune capofila a proposito del progetto povertà a respiro distrettuale coordinato dallo stesso comune capofila.

Caratteristiche del servizio

Il servizio sociale territoriale dedicato ai minori si configura sempre più come servizio con specializzazioni su tipologie di utenze che nel tempo divengono sempre più rilevanti come ad esempio:

1) **la conflittualità genitoriale.** I compiti di mediazione e tutela minori attribuiti al servizio spesso non riescono a sanare situazioni di conflitto esistente da anni. Tali interventi comportano un utilizzo di un grande quantitativo di tempo lavoro a volte con scarsi risultati.

2) **il codice rosso.** La Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere" dal punto di vista procedurale prevede che la polizia giudiziaria, una volta acquisita la notizia di reato, riferisca immediatamente al pubblico ministero, anche in forma orale. Il pubblico ministero, nei casi di delitti di violenza domestica o di genere, entro tre giorni dall'iscrizione della notizia di reato, deve assumere informazioni dalla persona offesa o da chi ha denunciato i fatti di reato. Tale intervento prevede spesso un doppio coinvolgimento del servizio: in prima battuta, quando il collocamento diviene indispensabile per la protezione delle vittime, le Forze dell'Ordine coinvolgono il servizio in via urgente per rintracciare una struttura accogliente e in un secondo tempo la Procura chiede indagini sulla situazione, spesso sconosciuta. Tale norma comporta pertanto un lavoro di supporto spesso svolto in orario extralavorativo

3) **la manutenzione della rete** l'attività di mantenere rapporti e legami progettuali con le agenzie sanitarie ed educative presenti sul territorio comporta una cura relazionale particolare con gli Enti presenti sul territorio. Pur condividendo l'importanza e la necessità di avere concordato obiettivi, certamente si va evidenziando una mole di lavoro di rete non diretto sulla utenza.

Parte terza

=====

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %	
+ ricavi da attività di servizi alla persona	9.196.694,71		82,50%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	271.329,00		2,43%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	608.245,02		5,46%	
+ contributi in conto esercizio	870.668,97		7,81%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:			-0,68%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	200.625,47		1,80%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		11.147.563,17	100,00%	totale su base 100
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economali	271.722,53		2,44%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economali	-75.929,64		-0,68%	
"-costi per acquisizione di lavori e servizi	4.171.401,52			
- <i>Ammortamenti:</i>	454.535,94		4,08%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali				
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale				
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	515.500,00		4,62%	
		5.337.230,35		
- <i>Retribuzioni ed oneri relativi (ivi incluso lavoro accessorio e interinale)</i>	5.467.180,32		49,04%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		343.152,50	96,92%	
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>	0,00		0,00%	
- proventi finanziari				
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)				
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>	236.223,50		2,12%	
- <i>oneri finanziari</i>	73.917,72			
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	162.305,78			

Risultato Ordinario (RO)			106.929,00			99,04%
<i>+/- proventi ed oneri straordinari:</i>		-33.334,36			-29,90%	
Risultato prima delle imposte			140.263,36			98,74%
<i>- imposte sul "reddito":</i>					0,00%	
- IRES	0,00					
- IRAP	299.227,13					
Risultato Netto (RN)			-158.963,77			-1,43%

B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			4.863.255,24		42,56%
<i>Liquidità immediate</i>		-425.003,52		-3,72%	
. Cassa	599,75			0,01%	
. Banche c/c attivi	-425.603,27			-3,72%	
. c/c postali	0,00				
.					
<i>Liquidità differite</i>		5.194.488,49		45,46%	
. Crediti a breve termine verso la Regione	0,00			0,00%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia	0,00			0,00%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	276.383,97			2,42%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	0,00			0,00%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0,00			0,00%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	0,00			0,00%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	0,00			0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	4.164.084,72			36,44%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	0,00			0,00%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	948.662,03			8,30%	
(-) Fondo svalutazione crediti	-265.587,33			-2,32%	
. Ratei e risconti attivi	70.945,10			0,62%	
. Titoli disponibili	0,00			0,00%	
.					
<i>Rimanenze</i>		93.770,27		0,82%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	9.389,38			0,08%	
. rimanenze di beni tecnico-economici	84.380,89			0,74%	
. Attività in corso					
. Acconti					
. XXX					

CAPITALE FISSO			6.564.365,00			57,19%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		6.496.298,91			56,25%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	7.522.177,03			65,82%		
. Impianti e macchinari	1.236.246,75			10,82%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	477.132,57			4,18%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	1.314.470,21			11,50%		
. Automezzi	101.590,02			0,89%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	0,00			0,00%		
(-) Fondi ammortamento	-4.223.402,36			-36,96%		
(-) Fondi svalutazione	0,00			0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
Altri beni	68.084,69					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		29.433,59			0,60%	
. Costi di impianto e di ampliamento	0,00			0,00%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	0,00			0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	29.433,59			0,26%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00			0,00%		
. Migliorie su beni di terzi	0,00			0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00			0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00%		
.				0,00%		
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		38.632,50			0,34%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	0,00			0,00%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	0,00			0,00%		
. Partecipazioni strumentali	0,00			0,00%		
. Altri titoli	0,00			0,00%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	0,00			0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	38.632,50			0,34%		
.						
TOTALE CAPITALE INVESTITO			11.427.620,24			99,74%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI		PARZIALI				
CAPITALE DI TERZI			8.004.904,70			85,61%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		4.821.606,44			57,76%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	0,00			0,00%		
. Debiti vs fornitori	3.943.135,87			34,51%		
. Debiti a breve termine verso la Regione	0,00			0,00%		

. Debiti a breve termine verso la Provincia	0,00		0,00%	
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0,00		0,00%	
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	0,00		0,00%	
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0,00		0,00%	
. Debiti a breve termine verso l'Erario	300.004,12		2,63%	
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	0,00		0,00%	
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	0,00		0,00%	
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.806,38		1,43%	
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	125.787,92		1,10%	
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	250.384,54		2,19%	
. Quota corrente dei mutui passivi			15,57%	
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	0,00		0,00%	
. Fondo imposte (quota di breve termine)	0,00		0,00%	
. Fondi per oneri futuri di breve termine	0,00		0,00%	
. Fondi rischi di breve termine	0,00		0,00%	
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0,00		0,00%	
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	0,00		0,00%	
. Ratei e risconti passivi	38.487,61		0,34%	
.			0,00%	
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		3.183.298,26		27,86%
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	0,00		0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	0,00		0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	0,00		0,00%	
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0,00		0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	0,00		0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0,00		0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	0,00		0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	0,00		0,00%	
. Mutui passivi	1.778.741,00		15,57%	
. Altri debiti a medio-lungo termine	0,00		0,00%	
. Fondo imposte	15.499,87		0,14%	
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	885.152,28		7,75%	
. Fondi rischi a medio-lungo termine	503.905,11		4,41%	
.			0,00%	

CAPITALE PROPRIO			3.422.715,54			29,95%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		3.422.715,54			29,95%	
. Fondo di dotazione	-1.955.264,26			-17,11%		
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	5.377.979,80			47,06%		
(-) crediti per contributi in c/capitale	0,00			0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	0,00			0,00%		
. Donazioni di immobilizzazioni	0,00			0,00%		
. Riserve statutarie	0,00			0,00%		
.				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	158.963,77			1,39%		
(-) Perdite di esercizi precedenti	0,00			0,00%		
. Utile dell'esercizio	-158.963,77			-1,39%		
(-) Perdita dell'esercizio	0,00			0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			11.427.620,24			115,57%

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	-158.963,77
+Ammortamenti e svalutazioni	0,00
+Minusvalenze	0,00
-Plusvalenze	0,00
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	402.695,49
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-200.625,47
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	43.106,25
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	199.354,79
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	-11.237,74
-Incremento/+ decremento Rimanenze	-75.929,64
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	0,00
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-177.084,02
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	-3.238,96
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	-25.029,32
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-217.318,89
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	2.812,96
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	268.085,01
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	0,00
FABBISOGNO FINANZIARIO	28.549,76
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	28.549,76
Disponibilità liquide al 1/1/2020	-453.553,28
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	-425.003,52

B.1 Indicatori Analitici

1. dati economici di costo e di ricavo relativi alle singole aree di attività socio-assistenziale elaborati dalla contabilità analitica aziendale				
Si intende in tale ambito ottenere un “report” sintetico dal quale emergano i risultati economici dei servizi istituzionali socio-assistenziali erogati, suddivisi dapprima per area di intervento (ad esempio anziani, minori, disabili, ecc..) e successivamente per tipologia di servizio (totale per: case residenza anziani, case protette, Rsa, centri diurni, ecc..).				
Ai fini di una funzione di monitoraggio “omogenea” è opportuno precisare che in tale reportistica gli ammortamenti vengano considerati al netto delle relative sterilizzazioni.				
L’incidenza degli ammortamenti (di Immobili e di beni mobili) è conseguentemente quella dei beni acquisiti successivamente alla costituzione dell’Asp, quindi calcolati a “valori correnti”, pertanto omogenei e oggettivamente confrontabili				
2. indicatori relativi ai costi medi per prestazione				
l’indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il costo totale per tipologia di servizio (così come definita al punto 1) ed il numero di prestazioni erogate (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate):				
N:B: il costo totale dovrà includere il costo degli ammortamenti al netto delle relative “sterilizzazioni”.				
3. indicatori relativi ai ricavi medi per prestazione				
l’indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il ricavo totale per tipologia di servizio (così come definita al punto 1) ed il numero di prestazioni erogate (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate)				
N.B. Per ricavo si intende quello contabilizzato nell’ambito dell’attività per servizi alla persona (punto A 1 del Conto Economico).				

A) Indici di liquidità				
Indici di liquidità generale o "Current Ratio"				
Attività correnti	4.863.255	=	1,0086	
Finanziamenti di terzi a breve termine	4.821.606			
Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"				
Liquidità immediate e differite	4.769.485	=	0,9892	
Finanziamenti di terzi a breve termine	4.821.606			
Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali				
Debiti medi vs fornitori	2.315.200	360	158,8427	
Acquisti totali	5.247.152			
Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:				
Crediti medi da attività istituzionale	5.223.221	360	204,4604	
Ricavi per attività istituzionale	9.196.695			
B) Indici di redditività				
Indice di incidenza della gestione extracaratteristica				
Risultato netto	-158.964	=	-0,4632	Il peso del risultato netto
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	343.153			
			1,4632	Il peso della gestione extra

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc				
Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico				
Indice di onerosità finanziaria				
Oneri finanziari	-73.918	=	-3,9164%	
Capitale di terzi medio	1.887.401			
Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile				
Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	0	=	#DIV/0!	
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	0			
* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole				
Indice di redditività netta del patrimonio disponibile				
Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	0	=	#DIV/0!	
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	0			
* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio: è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (per l'individuazione di una effettiva redditività non deve essere considerata la sterilizzazione delle connesse quote di ammortamento).				
N.B: Gli indici di redditività del patrimonio immobiliare disponibile <u>sono confrontabili a livello regionale solo nel caso in cui gli immobili siano stati valutati con i medesimi criteri.</u>				

A tal proposito si devono utilizzare i dati patrimoniali che le Asp utilizzano ai fini della compilazione obbligatoria ai sensi dell'art. 2, comma 222 della L. n. 191/09 (Legge finanziaria per il 2010) degli elenchi da inviare annualmente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, riferiti agli immobili di proprietà (ed in locazione da terzi) e valorizzati al valore di mercato. Questi dati, in possesso di tutte le Asp, rendono omogenea la base di calcolo su cui effettuare gli eventuali indicatori di redditività del patrimonio.				
C) Indici di solidità patrimoniale				
Indici di copertura delle immobilizzazioni				
Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	6.606.014	=	1,0063	
Immobilizzazioni	6.564.365			
Indici di autocopertura delle immobilizzazioni				
Capitale proprio	3.422.716	=	0,5214	
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	6.564.365			
Indice di conservazione del patrimonio netto				
Capitale proprio al 31/12/2020	3.422.716	=	0,9049	
Capitale proprio al 31/12/2019	3.782.305			
La variazione del patrimonio netto, come dettato dalla Regione Emilia Romagna, è data dalla quota di sterilizzazione ammortamenti per beni presenti al.1.1.2009 pari a € - 200.625,47; perdita di esercizio pari ad € 158.963,77 fino al momento dell'approvazione del piano di riparto per la copertura delle perdite da parte dell'Assemblea dei soci in conformità con quanto stabilito dallo Statuto dell'ASP .				

Inviata al Comune di Castel San Giovanni con nota prot. n° ____ del __/__/2021.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune di Castel San Giovanni

Dal __/__/2021 al __/__/2021 (Relata di pubblicazione n° _____ del __/__/2021).

Copia conforme all'originale in carta libera.

Castel San Giovanni, 14/7/2021

IL SEGRETARIO

Firmato digitalmente da

Mauro Pisani

C = IT